



Sarzana Festival della Mente

4.5.6.IX **2015** dodicesima
edizione



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
LIGURIA




CITTÀ DI
SARZANA

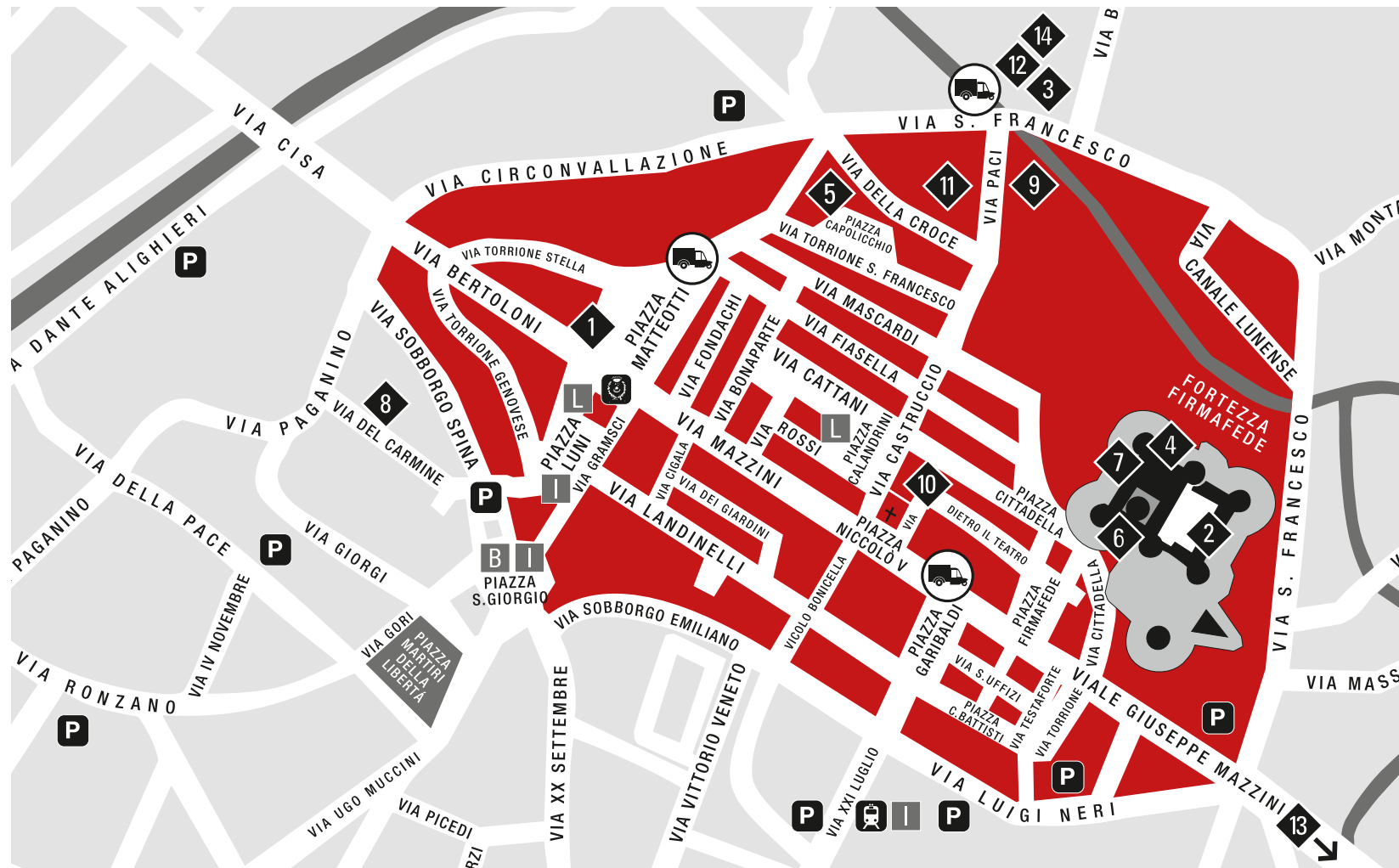


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DELLA SPEZIA

I luoghi del festival

- 1 piazza Matteotti
- 2 piazza d'Armi Fortezza Firmafede
- 3 Chiostro di San Francesco
- 4 sala delle Capriate Fortezza Firmafede
- 5 piazza Capolicchio
- 6 fossato Fortezza Firmafede
- 7 sala ragazzi A, B, C, D Fortezza Firmafede
- 8 cinema Moderno
- 9 Canale Lunense
- 10 cinema Italia
- 11 Casa della Salute
(ex Ospedale S. Bartolomeo)
- 12 ex Tribunale
- 13 Villa Ollandini
- 14 Auditorium I.I.S. Parentucelli-Arzella

- B biglietteria
- I punto informazioni
- L libreria del festival
-  libreria itinerante



Calendario

venerdì 4 settembre

ore 17.30
piazza Matteotti **1**
Apertura festival
Alessio Cavarra
Sindaco del Comune di Sarzana
Matteo Melley
Presidente della Fondazione
Cassa di Risparmio della Spezia
Gustavo Pietropolli Charmet
Direzione scientifica
del Festival della Mente
Benedetta Marietti
Direzione artistica
del Festival della Mente

1. ore 17.45
piazza Matteotti **1**
Luciano Canfora
Augusto: la morale politica
di un monarca repubblicano

2. ore 19.00
Canale Lunense **9**
Jim Al-Khalili
L'ingrediente segreto della vita

3. ore 19.00
Chioistro di San Francesco **3**
Eraldo Affinati,
Salvatore Lombardo
Un'opera umana da compiere

4. ore 21.30
piazza d'Armi
Fortezza Firmafede **2**
Anna Bonaiuto
Anna Bonaiuto legge
Elena Ferrante

5. ore 21.30
Chioistro di San Francesco **3**
Francesca Ajmar,
Tito Mangialajo Rantzer,
Alessandro Sanna
Una storia lenta

6. ore 23.15
piazza Matteotti **1**
Alessandro Barbero
La responsabilità dello
storico. Gaetano Salvemini:
dall'interventismo
socialista all'antifascismo

sabato 5 settembre

7. ore 10.00
Chioistro di San Francesco **3**
Andrea Moro
Oltre i confini di Babele

8. ore 10.00
cinema Moderno **8**
Marco Rossi-Doria,
Giulia Tosoni
approfonditaMente
I ragazzi e la scuola:
cosa, come e dove si impara

9. ore 10.30
piazza Matteotti **1**
Massimo Ammaniti
Come nasce il senso del Noi:
dal We-go all'Ego

10. ore 11.00
Sala delle Capriate
Fortezza Firmafede **4**
Paolo Ferri
Generazione 2.0

11. ore 12.00
Canale Lunense **9**
Guido Barbujani
Gli africani siamo noi

12. ore 12.15
Chioistro di San Francesco **3**
Mauro Covacich,
Frank Westerman
A nome mio

13. ore 15.00
cinema Moderno **8**
Adolfo Ceretti, Simonetta
Agnello Hornby, Alfredo Verde
approfonditaMente
Violenza di genere. Autori,
vittime e modelli di intervento

14. ore 15.30
Canale Lunense **9**
Mario Brunello, Manolo
La montagna e il silenzio

15. ore 16.00
Chioistro di San Francesco **3**
Edoardo Albinati
Elogio del primo della classe

16. ore 17.30
piazza Matteotti **1**
Massimo Recalcati
Madri

17. ore 17.45
Canale Lunense **9**
Italo Rota, Aldo Colonetti
Lo spazio in cui viviamo
non è altro che l'estensione
della nostra mente

18. ore 18.30
sala delle Capriate
Fortezza Firmafede **4**
Carlo Toffalori
Matematica, algoritmi e libertà

19. ore 19.00
Chioistro di San Francesco **3**
Matteo Nucci
Gli occhi di Edipo
e il complesso di Platone

20. ore 21.30
Canale Lunense **9**
Arturo Pérez-Reverte,
Bruno Arpaia
I libri possono
cambiare il mondo?

21. ore 21.15
piazza d'Armi
Fortezza Firmafede **2**
Giuseppe Battiston,
Piero Sidoti
LA LA LA.
Quando non c'è risposta

22. ore 23.15
piazza Matteotti **1**
Alessandro Barbero
La responsabilità dello storico.
Marc Bloch: dalla Sorbona
alle carceri della Gestapo

domenica 6 settembre

23.
Foce Rasori_Alpi Apuane
Mario Brunello
Bach sulle Apuane

24. ore 10.00
sala delle Capriate
Fortezza Firmafede **4**
Marco Martella
Tornare al giardino

25. ore 10.00
cinema Moderno **8**
Marco Belpoliti,
Gianfranco Marrone, Anna Stefi
approfonditaMente
Pigrizia, stanchezza e il nostro
continuo correre

26. ore 10.15
Piazza Matteotti **1**
Eugenio Borgna,
Simonetta Fiori
Conoscere se stessi
e conoscere gli altri: un diverso
modo di essere responsabili

27. ore 11.30
sala delle Capriate
Fortezza Firmafede **4**
Tito Baldini
Ragazzi "al limite"
e mondo adulto: l'incontro

28. ore 11.45
Canale Lunense **9**
Melania G. Mazzucco
Un quadro per la libertà

29. ore 12.15
Auditorium I.I.S.
Parentucelli-Arzelà **14**
Luca Mastrantonio
Cruciverba volant
(slacciate le cinture)

30. ore 15.00
Chioistro di San Francesco **3**
Mimmo Jodice, Roberto Koch
Magie della visione

31. ore 15.00
sala delle Capriate
Fortezza Firmafede **4**
Lina Bolzoni
Teatri della memoria
tra incanto e utopia

32. ore 16.15
Canale Lunense **9**
Giorgio Fontana,
Marco Missiroli
La nostra carriera di lettori

33. ore 17.30
piazza Matteotti **1**
Daria Galateria,
Emanuele Trevi
La favola dell'aviatore

34. ore 18.00
cinema Moderno **8**
Chiara Montanari
Nelle terre estreme

35. ore 19.00
Canale Lunense **9**
James R. Flynn,
Armando Massarenti
Senza alibi: un viaggio tra
le grandi domande della vita

36. ore 21.15
piazza d'Armi
Fortezza Firmafede **2**
Géza & The Bohemian Virtuosi
Musica in viaggio,
ovvero Viaggio in musica

37. ore 21.30
Chioistro di San Francesco **3**
Stefano Moriggi,
Marco Pesatori
Il cielo stellato sopra di noi

38. ore 23.15
piazza Matteotti **1**
Alessandro Barbero
La responsabilità
dello storico.
Ernst Kantorowicz:
dai Freikorps al maccartismo

Calendario per bambini e ragazzi

venerdì 4 settembre

39. ore 18.00
cinema Moderno ————— 8
Massimiliano Tappari
Stupore a km 0

40. ore 18.30
fossato Fortezza Firmafede ————— 6
Antonio Moresco
L'arte di raccontare storie

41. ore 21.00
cinema Italia ————— 10
Sergio Noberini
Alla scoperta dell'universo di Luzzati

sabato 5 settembre

42. ore 9.30_11.00
sala rag. B Fort. Firmafede ————— 7
Elisa Pezzolla
Emanuele Luzzati in un workshop

43. ore 9.30
fossato Fortezza Firmafede ————— 6
Francesca Archinto
La Babafesta

44. ore 9.45_14.30_17.30
Casa della Salute ————— 11
FabLab Imola
Impariamo a costruirci i nostri giochi

45. ore 10.00_17.00
sala rag. A Fort. Firmafede ————— 7
Massimiliano Tappari
Wonderwalls

46. ore 11.00_15.00_16.15
sala rag. C Fort. Firmafede ————— 7
Alessandro Sanna
Come disegnare gli animali con mano felice

47. ore 11.15
sala rag. A Fort. Firmafede ————— 7
Sergio Ruzzier
Do you cheep English?

48. ore 11.30_15.00_16.30
fossato Fortezza Firmafede ————— 6
Fausto Gilberti
Dipingiamo alla grande

49. ore 14.00_14.45_15.30_16.30_17.15_18.00
cinema Moderno ————— 8
Centro DreamsLab - Scuola Normale Superiore
Fai un'esperienza 3D tra storia e scienza

50. ore 14.45_16.30
sala rag. B Fort. Firmafede ————— 7
Pinkie the Whale con Alessandra Pierattelli
L'amicizia viene mangiando

51. ore 15.00
sala rag. A Fort. Firmafede ————— 7
Annaqai Marchioro, Giovanna Zoboli
Viaggio al centro del libro

52. ore 15.30_17.30
piazza Capolicchio ————— 5
Ludosofici
A caccia di idee

53. ore 21.00
cinema Italia ————— 10
Chiara Carminati
Perlaparola

domenica 6 settembre

54. ore 9.30_11.30_15.00
sala rag. C Fort. Firmafede ————— 7
Lele Lomazzi
Diventiamo cantautori

43bis. ore 9.30
fossato Fortezza Firmafede ————— 6
Francesca Archinto
La Babafesta

55. ore 9.45_14.00_16.30
Casa della Salute ————— 11
FabLab Imola
La stampante 3D: l'idea diventa oggetto

47bis. ore 10.00
sala rag. A Fort. Firmafede ————— 7
Sergio Ruzzier
Do you cheep English?

56. ore 10.30_16.00
Villa Ollandini ————— 13
Daive Sapienza
Camminando con uno scrittore-viaggiatore

57. ore 11.30_15.00_16.30
fossato Fortezza Firmafede ————— 6
Sante Bandirali e Lorenza Pozzi di uovonero
Leggere come non avete mai letto

45bis. ore 11.45
sala rag. A Fort. Firmafede ————— 7
Massimiliano Tappari
Wonderwalls

58. ore 14.45_16.15
sala rag. B Fort. Firmafede ————— 7
Margherita Loy
Facciamo la Pop art del Duemila

59. ore 15.00_17.00
sala rag. A Fort. Firmafede ————— 7
Mara Cerri
Cosa c'è sotto il letto?

52bis. ore 16.00_18.00
piazza Capolicchio ————— 5
Ludosofici
A caccia di idee

60. ore 21.00
cinema Italia ————— 10
Daive Sapienza
L'avventura dell'Ognidove

«È meglio assumere un sottosegretario che una responsabilità», diceva con il consueto humour un grande editore come Leo Longanesi. Frase più che mai attuale, se è vero che sottrarsi alle proprie responsabilità e dare la colpa a qualcun altro sembra essere uno dei vizi più diffusi, perlomeno in Italia. Ma è anche vero che in quest'epoca di grandi innovazioni scientifiche e tecnologiche, e di complessi mutamenti sociali, è il concetto stesso di "responsabilità" ad avere la necessità di essere ridefinito: i valori etici su cui si basava la società del Novecento sono rimasti sempre gli stessi o devono essere riconsiderati e riadattati a questo nuovo mondo globale? A quali nuove responsabilità vengono chiamati quegli scienziati, artisti, intellettuali che con i loro studi e le loro scoperte influenzano profondamente la variegata società di oggi, in continua mutazione? E quale rapporto c'è tra creatività e responsabilità? È per tentare di dare una risposta a questi importanti interrogativi che quest'anno abbiamo scelto la "responsabilità" come filo conduttore del Festival della Mente, dedicato all'indagine delle idee e dei processi creativi.

Il nostro ringraziamento va alla Fondazione Carispezia, per la fiducia che ci ha accordato, al Comune di Sarzana per l'accoglienza e la disponibilità, e a tutti i collaboratori e i volontari che hanno contribuito – con passione, dedizione e gran senso di responsabilità – alla realizzazione della dodicesima edizione del Festival della Mente.

Gustavo Pietropolli Charmet e Benedetta Marietti

Programma

venerdì 4 settembre 2015_ore 17.30_piazza Matteotti ◆

Apertura festival

Alessio Cavarra Sindaco del Comune di Sarzana

Matteo Melley Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

Gustavo Pietropoli Charmet Direzione scientifica del Festival della Mente

Benedetta Marietti Direzione artistica del Festival della Mente

venerdì 4 settembre_ore 17.45_piazza Matteotti ◆ gratuito

Luciano Canfora

Augusto: la morale politica di un monarca repubblicano

Quale rapporto esiste, o dovrebbe esistere, fra responsabilità politica ed esercizio del potere? Chi o che cosa dovrebbe dettarne i limiti? Come si concilia la forza del potere con le necessità e il consenso dei cittadini? Fino a che punto le ambizioni assolutistiche di chi governa collimano con uno stato di diritto? Quella di Augusto è la tipica parabola del potere scaturito da una rivoluzione e approdato a una forma originale di restaurazione. Gaio Ottavio, poi Gaio Giulio Cesare Ottaviano dopo che Cesare lo adottò come figlio (44 a.C.), poi Augusto, poi "divo Augusto" *post mortem*, era nato nell'anno del consolato di Cicerone (63 a.C.) e morì nel 14 d.C., a settantasette anni, dopo essere stato ininterrottamente al potere in varie forme, dal 43 a.C. fino alla morte, per 57 anni. È difficile trovare nella storia una carriera più lunga. Era un precoce e fu, tra i reggitori dell'Impero, il più longevo. Ci sono grandi capi politici la cui "grandezza" risulta, nell'immagine recepita dalla tradizione e in fondo anche dalla storiografia, menomata dalla grandezza del predecessore. Pensiamo ad Augusto alle prese con il gigantesco suo padre adottivo Giulio Cesare, pensiamo ad Adriano rispetto a Traiano, a Costantino VII rispetto a Basilio I, a Filippo II rispetto a Carlo V, a Stalin rispetto a Lenin e così via. Lo studio della "fenomenologia del capo" meriterebbe una trattazione a parte: il "caso Augusto" è, da questo punto di vista, emblematico. Eppure la sua carriera come capoparte spregiudicato, triumviro spietato, abile artefice di una apparente "restaurazione della Repubblica" che di fatto consisteva nella creazione di una nuova forma di potere personale definibile come principato (né monarchia né libera repubblica), non deve offuscare l'opera sua di costruzione imperiale e di consolidamento e ampliamento dell'Impero sul piano diplomatico e militare.

Luciano Canfora è professore emerito all'Università di Bari. Dirige i «Quaderni di storia», edizioni Dedalo, e collabora con il *Corriere della Sera*. È autore di molte opere uscite per i tipi di Laterza, tra cui *Giulio Cesare. Il dittatore democratico* (2006), *Intervista sul potere* (2013), *La crisi dell'utopia. Aristofane contro Platone* (2014), *La maschera democratica dell'oligarchia. Un dialogo* (con G. Zagrebelsky, a cura di G. Preterossi, 2014).

Tra le altre numerose pubblicazioni, *La storia falsa* (Rizzoli, 2008), *La biblioteca scomparsa* (Sellerio, 2009), *Il viaggio di Artemidoro* (Rizzoli, 2010), *Il presente come storia. Perché il passato ci chiarisce le idee* (Rizzoli, 2014), *Gli antichi ci riguardano* (Il Mulino, 2014), *1914* (Sellerio, 2014). L'ultimo libro uscito si intitola *Augusto figlio di Dio* (Laterza, 2015).



1

venerdì 4 settembre_ore 19.00_Canale Lunense ◆ euro 3,50

Jim Al-Khalili

L'ingrediente segreto della vita

Come spesso avviene nella scienza, le novità arrivano da un campo inaspettato. Da qualche tempo è la fisica quantistica a rappresentare l'elemento di rottura in biologia. Stiamo infatti cominciando a capire cosa succede nel profondo delle cellule viventi e a spiegare fenomeni che per secoli erano parsi inspiegabili. L'incredibile forza della fotosintesi, ad esempio, sembra risiedere nel fatto che le particelle coinvolte si trovano contemporaneamente in due luoghi distinti per via dei fenomeni quantistici. Siamo forse a un passo dal comprendere l'ingrediente segreto della vita? Lo strano mondo dei quanti e la complessità sfuggente della vita trovano ora la prima sintesi in un nuovo campo di studi, quello della "biologia quantistica", di cui si parlerà a lungo in futuro.

Jim Al-Khalili (Baghdad, 1962) è docente di Fisica teorica alla University of Surrey, in Gran Bretagna, dove tiene anche una cattedra di Comunicazione scientifica. Presidente della British Humanist Association, è anche membro onorario della British Association for the Advancement of Science e Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico (OBE). Nel corso della sua attività ha ricevuto il Michael Faraday Prize e il Kelvin Prize. Come comunicatore, Al-Khalili è spesso presente nei canali televisivi e radiofonici britannici, dove cura alcuni dei

più apprezzati documentari scientifici inglesi, oltre a scrivere per il *Guardian* e l'*Observer*. Con Bollati Boringhieri ha pubblicato *La fisica del diavolo. Maxwell, Schrödinger, Einstein e i paradossi del mondo* (2012), *La casa della saggezza. L'epoca d'oro della scienza araba* (2013) e *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti* (2014). Esce a settembre *La fisica della vita. La nuova scienza della biologia quantistica*, scritto in collaborazione con il biologo Johnjoe McFadden. Interprete: **Marina Astrologo**

venerdì 4 settembre_ore 19.00_Chiostrò di San Francesco ◆ euro 3,50

Eraldo Affinati, Salvatore Lombardo

Un'opera umana da compiere

Di fronte alle migrazioni di popoli cui oggi assistiamo sarebbe illusorio credere di poter delegare i problemi che ne conseguono ai dirigenti politici e amministrativi degli Stati nazionali. L'Europa, in particolare, è un laboratorio antropologico in pieno fermento. Non sarà certo sufficiente un cartello legislativo, più o meno condiviso, a mettere a posto le cose. «C'è un'opera umana da compiere», scriveva Pierre Teilhard de Chardin, alla quale tutti siamo chiamati a partecipare per dare senso e valore alle emozioni che proviamo nel momento in cui entriamo in rapporto con persone di cultura diversa dalla nostra. Uno scrittore e docente appassionato e un membro dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR) dialogano su questi temi cruciali nella prospettiva del ventunesimo secolo.

Eraldo Affinati (Roma, 1956) è scrittore e insegnante. Fra i suoi libri, in gran parte pubblicati da Mondadori, ricordiamo *Bandiera bianca* (1995), *Campo del sangue* (1997), *Un teologo contro Hitler* (2002), *La Città dei Ragazzi* (2008), *Elogio del ripetente* (2013) e *Vita di vita* (2014). Ha fondato la Penny Wirtton, una scuola gratuita di italiano per immigrati. Insieme alla moglie, Anna Luce Lenzi, è autore del manuale *Italiani anche noi* (Il Margine, vol. 1, 2011, vol. 2, 2015).

Salvatore Lombardo, giurista, lavora da trent'anni nel settore umanitario, prima con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR) e dal 2008 con l'Organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente (UNRWA). Ha lavorato nel Corno d'Africa, in Congo, Cambogia, Afghanistan, Libano, ex Jugoslavia e nei territori occupati a Gerusalemme. Nel 2015 è ritornato all'ACNUR, a Ginevra, dove si occupa di risorse umane.

2

3

venerdì 4 settembre_ore 21.30_piazza d'Armi Fortezza Firmafede ◆2 euro 7,00

Anna Bonaiuto

4

Anna Bonaiuto legge Elena Ferrante

In esclusiva per il Festival della Mente, Anna Bonaiuto legge per la prima volta in pubblico *L'amica geniale*, primo titolo della tetralogia di Elena Ferrante, dando finalmente "voce" alla scrittrice che tutti amano ma nessuno conosce. L'intensità espressiva di una lettura d'autore ci conduce nella magia del mondo della Ferrante, dalla Napoli degli anni '50 fino a oggi, in un racconto di storie di donne, plasmate dalla realtà che le circonda, più spesso ancora dagli uomini, ma sempre vitali e piene di passioni. Tra irrisolta rivalità e profondo affiatamento le due protagoniste del romanzo, Lila ed Elena, che attraverso gli anni dell'adolescenza, prenderanno nuova vita tramite le parole di una delle più intense attrici italiane.

Anna Bonaiuto, di origine napoletana, diplomata all'Accademia d'Arte Drammatica, ha lavorato con i più illustri registi teatrali quali Luca Ronconi, Toni Servillo e Carlo Cecchi. Nel 1995 è diretta da Mario Martone nel film *L'amore molesto*, tratto dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante, e il ruolo le vale il Nastro d'Argento e il David di Donatello. Tra i film in cui è comparsa ricordiamo *Il Caimano*

di Nanni Moretti (2006), *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Lucchetti, *Il Divo* di Paolo Sorrentino (2008). Pubblicato in audiolibro da Emons edizioni (2015), *L'amica geniale* è il primo titolo della tetralogia di Elena Ferrante a cui seguiranno gli altri tre romanzi, sempre letti in versione integrale da Anna Bonaiuto: *Storia del nuovo cognome*, *Storia di chi fugge e di chi resta*, *Storia della bambina perduta*.

venerdì 4 settembre_ore 21.30_Chiostro di San Francesco ◆3 euro 7,00

Francesca Ajmar, Tito Mangialajo Rantzer, Alessandro Sanna

5

Una storia lenta

Tre artisti si incontrano, traggono ispirazione l'uno dall'altro, e danno vita a una performance musicale e artistica di grande impatto ed emozione. Le immagini fluttuanti disegnate dal vivo da Alessandro Sanna in un'*action painting* magicamente espressiva prendono forma e si fondono naturalmente con la voce intensa e calda di Francesca Ajmar e la musica cadenzata di Tito Mangialajo Rantzer, impegnati in un repertorio che si muove liberamente tra il jazz e la musica popolare brasiliana. Immagini, colori, suoni che formano un racconto originale e di grande bellezza, e portano gli spettatori alla radice della più pura creatività.

Francesca Ajmar è considerata oggi tra le maggiori interpreti in Italia di jazz e di musica brasiliana. Ha pubblicato sei album a suo nome, l'ultimo dei quali, *Dois Lugares*, con Moacyr Luz. Insegna canto jazz presso l'Istituto di studi superiori musicali F. Vittadini a Pavia. Ha partecipato a importanti festival e rassegne jazz in Italia e all'estero. **Tito Mangialajo Rantzer** è un contrabbassista. Ha collaborato con importanti jazzisti italiani e americani suonando in Europa, Asia, Africa e Oceania.

È presente in più di 80 album e nelle colonne sonore di film importanti (*Pane e tulipani*, *Estomago*, *Giorni e nuvole*). Nel 2014 è uscito *Dal basso in alto*, primo cd a suo nome. **Alessandro Sanna** è docente di Illustrazione per l'editoria presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. È autore, tra l'altro, di *Fiume lento. Un viaggio lungo il Po* (Rizzoli, 2013), tradotto anche all'estero, e delle immagini dipinte ad acquarello per il volume *L'anima degli animali*, uscito nella prestigiosa collana «I millenni» (Einaudi, 2015).

venerdì 4 settembre_ore 23.15_piazza Matteotti ◆1 euro 3,50

Alessandro Barbero

6

La responsabilità dello storico. Gaetano Salvemini: dall'interventismo socialista all'antifascismo

Gaetano Salvemini (1873-1957) è uno dei maggiori storici italiani dell'inizio del Novecento. Capofila della scuola economico-giuridica, che svecchia la storiografia italiana aprendola alle lezioni delle più avanzate storiografie europee, accompagna all'insegnamento universitario un costante impegno nella lotta politica. Socialista e meridionalista, denuncia la corruzione del governo Giolitti nel libro *Il ministro della malavita* (1910). Sostenitore dell'intervento nella Prima guerra mondiale, si schiera fin dall'inizio contro il fascismo, e nel 1925 emigra a Parigi dove insieme ai fratelli Rosselli fonda il movimento Giustizia e Libertà. Invitato negli Stati Uniti, dal 1933 insegna a Harvard; tornato in Italia nel 1949, continua fino alla fine della vita la sua battaglia per una scuola pubblica, laica e gratuita.

Alessandro Barbero è storico e scrittore, professore ordinario di Storia medievale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Vercelli. Collabora con *La Stampa* e il suo speciale *Tuttolibri*. Collabora al programma televisivo *Superquark* e alle trasmissioni *Il tempo e la storia* e *a.C.d.C.* in onda su Rai Storia. Tra le sue pubblicazioni: *Benedette guerre. Crociate e jihad* («I Libri del Festival della Mente», 2009), *Lepanto*.

La battaglia dei tre imperi (2010), *I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle* (2012), *Donne, madonne, mercanti e cavalieri. Sei storie medievali* («I Libri del Festival della Mente», 2013), usciti per l'editore Laterza; *Gli occhi di Venezia* (Mondadori, 2011); *Il divano di Istanbul* (Sellerio, 2011); *Dietro le quinte della Storia. La vita quotidiana attraverso il tempo*, con P. Angela (Rizzoli, 2012).

sabato 5 settembre_ore 10.00_Chiostro di San Francesco ◆3 euro 3,50

Andrea Moro

7

Oltre i confini di Babele

Come oggetto fisico, il linguaggio umano è fatto di onde: fuori di noi sono onde d'aria (il suono), dentro di noi sono onde elettriche (l'attività dei neuroni). Sappiamo che la Babele del linguaggio ha dei confini di tipo biologico, ma quale relazione c'è tra queste due famiglie di onde? Esiste un modo per esplorare il codice di trasmissione delle informazioni dei neuroni? Utilizzando sofisticate tecniche di neurofisiologia si vedrà che i due mondi sono molto più simili di quanto si potesse immaginare e che per la prima volta si aprono possibilità di indagare il contenuto del linguaggio direttamente dalla misurazione delle attività del cervello.

Andrea Moro è professore ordinario di Linguistica generale alla Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e direttore del centro di ricerca NetS, dove studia neurolinguistica. Dottore di ricerca, borsista Fulbright, diplomato all'Università di Ginevra, è stato varie volte *visiting scientist* al MIT (Massachusetts Institute of Technology) e alla Harvard University. È autore di numerosi articoli

pubblicati su riviste internazionali come *Nature Neuroscience* e *Linguistic Inquiry*. Tra i suoi libri ricordiamo: *Breve storia del verbo essere* (Adelphi, 2010), *Parlo dunque sono* (Adelphi, 2012), *The equilibrium of human syntax* (Routledge, 2013) e *I confini di Babele* (Il Mulino, 2015); *The Boundaries of Babel*, MIT Press, 2015).

sabato 5 settembre_ore 10.00_cinema Moderno 8 euro 7,00

Marco Rossi-Doria, Giulia Tosoni

approfonditaMente

8

I ragazzi e la scuola: cosa, come e dove si impara

Come si apprende oggi? Cos'è cambiato nel rapporto tra le generazioni e nell'educare? È davvero possibile fare scuola in modo nuovo, accogliente e rigoroso, in un'epoca complessa e difficile come la nostra? Come si può affrontare il dramma di migliaia di ragazzi esclusi da scuola e lavoro? Come si innova la scuola? Si possono costruire nuove forme di partecipazione, studio, apprendimento, lavoro e miglioramento della vita anche nei luoghi dell'esclusione sociale? Marco Rossi-Doria, con l'aiuto di Giulia Tosoni, tenta di rispondere a queste e altre domande sulla scuola di oggi, partendo dalla propria ricca esperienza di "maestro di strada".

Marco Rossi-Doria, maestro elementare, ha insegnato nelle scuole italiane all'estero tra il 1984 e il 1990: prima a Richmond (California, USA), poi a Parigi e a Nairobi. Co-fondatore del progetto Chance, ha portato la sua esperienza in commissioni di studio, nella delegazione italiana all'ONU e in incarichi di governo (è stato sottosegretario all'Istruzione nei governi Monti e Letta). Tra i suoi libri, *Di mestiere faccio il maestro*

(L'Ancora, 1999) e *La scuola è mondo. Conversazioni su strada e Istituzioni* (con G. Tosoni, Edizioni Gruppo Abele, 2015).

Giulia Tosoni, laureata in Relazioni internazionali, dal 2008 lavora nel campo delle politiche educative. Attualmente si occupa di comunicazione e rapporti con la stampa nel settore delle politiche per l'istruzione e collabora con l'Istituto Invalsi.

sabato 5 settembre_ore 10.30_piazza Matteotti 1 euro 3,50

Massimo Ammaniti

9

Come nasce il senso del Noi: dal We-go all'Ego

Come Freud ha messo in luce, l'Ego è il baricentro della vita psichica, ma allo stesso tempo l'esperienza sociale e la ricerca dimostrano l'importanza del senso del noi (We-go) che si sviluppa precocemente fin dalla nascita nelle interazioni con gli altri. Nel corso dello sviluppo e nell'adolescenza si impara a condividere le emozioni e a comprendere il punto di vista degli altri, ossia a entrare in una prospettiva intersoggettiva. Probabilmente questa particolare capacità sociale dell'uomo ha permesso alla specie umana non solo di sopravvivere, ma addirittura di conquistare la terra e costruire società complesse. Non si tratta solo di una capacità mentale, è anche radicata nel cervello, come ha messo in luce la ricerca neurobiologica. Dopo decenni di individualismo sfrenato, la riscoperta del senso del noi può aiutarci a ritrovare quella capacità di cooperazione che è la grande risorsa della specie umana.

Massimo Ammaniti, neuropsichiatra infantile, psicoanalista dell'IPA (International Psychoanalytical Association), è professore onorario all'Università La Sapienza di Roma. Ha fatto parte del *Board of Directors* del WAIMH (Associazione internazionale per la sanità mentale infantile). Autore di molte pubblicazioni scientifiche nazionali

e internazionali nel campo della gravidanza, dello sviluppo dell'attaccamento e del comportamento a rischio in adolescenza, ha pubblicato di recente il libro *La nascita dell'intersoggettività* (con V. Gallese, Cortina Editore, 2014) e *Noi. Perché due sono meglio di uno* (Il Mulino, 2015).

sabato 5 settembre_ore 11.00_sala delle Capriate Fortezza Firmafede 4 euro 3,50

Paolo Ferri

10

Generazione 2.0

I videogiochi sono il peggiore intrattenimento per i nostri figli? No, basta scegliere quelli giusti. Vietare Internet ai bambini? È una battaglia senza senso, meglio educare i più piccoli a sfruttarne le potenzialità e a evitarne i rischi. La tecnologia è un danno per l'apprendimento? Al contrario, se usata correttamente può diventare una grande risorsa. Oggi pregiudizi e paure circondano il mondo digitale – da «i videogame rendono stupidi» a «per colpa del web i giovani non hanno più relazioni vere». È invece necessario comprendere cosa significhi nascere e crescere in una realtà permeata dalla tecnologia: dai videogiochi a Internet, dai social network agli smartphone. L'obiettivo è quello di fornire una guida che permetta a genitori e insegnanti di risolvere i più comuni dubbi digitali e offrire consigli e indicazioni pratiche per muoversi insieme ai figli tra rischi e potenzialità dell'universo tecnologico, senza ansie e preoccupazioni.

Paolo Ferri, professore ordinario di Teorie e tecniche dei nuovi media e Tecnologie didattiche presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, dirige il LISP (Laboratorio informatico di sperimentazione pedagogica) e l'Osservatorio nuovi media NuMediaBios. È autore di numerose pubblicazioni sul rapporto

tra media e società, tra cui ricordiamo, *Nativi digitali* (Bruno Mondadori, 2011), *Digital Kids*, con Susanna Mantovani (Rizzoli Etas, 2012), *La scuola 2.0. Verso una didattica aumentata dalle tecnologie* (Spaggiari, 2013), *I nuovi bambini. Come educare i figli all'uso della tecnologia, senza diffidenze e paure* (BUR, 2014).

sabato 5 settembre_ore 12.00_Canale Lunense 9 euro 3,50

Guido Barbujani

11

Gli africani siamo noi

Prima in Europa c'erano solo loro, gli uomini di Neandertal: un'umanità diversa da noi nell'aspetto fisico e nella cultura, ma che, come noi, cacciava in gruppo, cucinava il cibo, si decorava il corpo, non rifugiava dalla violenza, ma sapeva anche prendersi cura dei disabili. Oggi ci siamo solo noi. Come sia potuto avvenire, come mai sessantamila anni fa un gruppo umano sia uscito dall'Africa portando presto all'estinzione di tutte le altre forme umane preesistenti, non sappiamo dirlo con esattezza. Studiando il nostro genoma, però, qualche risposta si può trovare. E magari si può arrivare a comprendere che siamo sì tutti differenti, ma che nella nostra specie, così mobile, così propensa alla migrazione e allo scambio, non si sono mai formati i gruppi biologicamente omogenei e diversi fra loro che in altre specie si chiamano razze.

Guido Barbujani ha lavorato alla State University of New York a Stony Brook, alle Università di Londra, Padova e Bologna, e dal 1996 insegna Genetica all'Università di Ferrara. Si occupa di biodiversità umana e di DNA antico. Collabora al *Sole 24 Ore*. Ha pubblicato romanzi tra cui *Dilettanti* (Marsilio, 1993), *Dopoguerra* (Sironi, 2002), *Questioni di razza*

(Mondadori, 2006), e saggi scientifici, tra cui *L'invenzione delle razze* (Bompiani, 2006), *Sono razzista, ma sto cercando di smettere* (con P. Cheli, «i Libri del Festival della Mente»), *Laterza, 2008*), *Europei senza se e senza ma* (Bompiani, 2008). L'ultimo suo libro si intitola *Lascia stare i santi. Una storia di reliquie e di scienziati* (Einaudi, 2014).

sabato 5 settembre_ore 12.15_Chiostrò di San Francesco 3 euro 3,50

Mauro Covacich, Frank Westerman

12

A nome mio

Perché scrivere in prima persona? In un mondo sempre più popolato dalle serie tv e dalla fiction, in un mondo dove sempre più si è indotti a nascondersi nell'anonimato protettivo della rete, cosa significa prendere la parola senza i filtri convenzionali della rappresentazione letteraria? E ancora, chi dice "io" è sempre e soltanto l'autore? Due scrittori – l'olandese Frank Westerman e l'italiano Mauro Covacich – indagano e si confrontano sulla responsabilità di dire "io" nella letteratura contemporanea, declinando il tema nel reportage e nella *narrative non fiction* di Westerman e nel genere dell'autobiografia che ha a lungo esplorato Covacich. Tra precisione documentaria, realtà, finzione e passione per il racconto, un viaggio alla scoperta del mondo della scrittura e della capacità di mettersi sempre in gioco.

Mauro Covacich è nato a Trieste nel 1965. Ha scritto diversi libri di narrativa, tra cui: *Fiona* (Einaudi, 2005), *Trieste sottosopra* (Laterza, 2006), *Prima di sparire* (Einaudi, 2008), *A nome tuo* (Einaudi, 2011) e *L'esperimento* (Einaudi, 2013). È inoltre autore della videoinstallazione *L'umiliazione delle stelle* (Fondazione Buzio, Einaudi, Magazzino d'Arte Moderna, Roma, 2010). L'ultimo suo libro si intitola *La sposa* (Bompiani, 2014).

Frank Westerman (1964), dopo gli studi scientifici, diventa giornalista freelance nelle zone più calde del mondo. È autore di romanzi-reportage tradotti in tutta Europa, come *Ingegneri di anime*, *Ararat* e *Pura razza bianca*, vincitori di numerosi premi sui temi di razzismo, cultura, identità e potere. Tutti i suoi libri sono pubblicati da Iperborea. A settembre esce il suo ultimo lavoro *La notte del 21 agosto*. Interprete: **Marina Astrologo**

sabato 5 settembre_ore 15.00_cinema Moderno 8 euro 7,00

Adolfo Ceretti, Simonetta Agnello Hornby, Alfredo Verde **approfonditaMente** 13

Violenza di genere. Autori, vittime e modelli di intervento

Negli ultimi anni l'opinione pubblica è stata sollecitata da fenomeni quali lo stalking, gli atti persecutori, le violenze domestiche, gli omicidi, soprattutto se colpiscono il mondo femminile. Ma chi sono i molestatori assillanti? Sono davvero persone incapaci di amare e che soffrono di una dipendenza relazionale? L'espressione "femminicidio" ha costituito un tentativo di raccogliere le sensibilità verso queste forme di violenza di genere. Occorre, dunque, interrogarsi sulla genealogia di questo termine, su quali fenomeni vuole descrivere e sulla loro reale portata. E anche sulle istanze punitive che sembrano infiammare gli animi e trasformare il maschile in un'entità perturbante. È possibile prevenire la violenza che si sviluppa tra i generi? Come si curano le vittime e gli autori di questi reati? Come si strutturano gli interventi che si pongono questi obiettivi?

Adolfo Ceretti è professore ordinario di Criminologia all'Università di Milano-Bicocca, vicepresidente della Società italiana di criminologia, coordinatore scientifico del Centro di mediazione penale di Milano. Tra le sue pubblicazioni: *Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica* (con R. Cornelli, Feltrinelli, 2013).

Simonetta Agnello Hornby, scrittrice e avvocatessa dei minori, vive a Londra. Tra i suoi libri usciti per Feltrinelli, *La Mennulara*

(2002), *La zia marchesa* (2004), *Boccamurata* (2007), *Vento scomposto* (2009), *Il veleno dell'oleandro* (2013); con *Il male che si deve raccontare* (con M. Calloni, 2013) ha introdotto in Italia il metodo Scotliand per contrastare i casi di violenza domestica.

Alfredo Verde, psicologo e psicoterapeuta psicoanalitico, professore ordinario di Criminologia all'Università di Genova, si occupa di criminologia narrativa, criminologia clinica e psicologia forense in un'ottica psicosociologica.

sabato 5 settembre_ore 15.30_Canale Lunense 9 euro 3,50

Mario Brunello, Manolo

14

La montagna e il silenzio

Sono due le passioni condivise da uno dei violoncellisti più apprezzati al mondo e uno dei pionieri italiani dell'arrampicata libera: la montagna e il "silenzio". Se Mario Brunello ha portato la musica classica sulle più alte vette alpine per liberarla dai cliché e dai rituali del concerto, e per immergerla nel silenzio più puro, Maurizio Zanolli, in arte Manolo, ha vissuto la sua dedizione verso l'arrampicata su placca verticale, spesso in *free solo*, testando i propri limiti, sfidando il pericolo a mani nude, al di fuori delle regole, in mezzo al silenzio delle pareti di roccia. In un dialogo ad alto grado di emozioni, Brunello e Manolo tentano di raccontare l'immensità della natura, l'importanza del silenzio e la ricerca infinita della libertà.

Mario Brunello, violoncellista, è il primo italiano a vincere il Concorso Caikovskij di Mosca. Invitato dalle più prestigiose orchestre, lavora con direttori quali V. Gergiev, R. Muti, T. Koopman e C. Abbado. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca e Bach alla musica contemporanea e al jazz. Suona un violoncello Maggini del '600. Ha sempre preso parte alla manifestazione i Suoni delle Dolomiti, che ogni anno porta in quota la musica colta e classica. Ha pubblicato *Fuori con la musica* (Rizzoli, 2011) e *Silenzio* (Il Mulino, 2014).

Maurizio Zanolli, in arte Manolo, è stato il primo in Italia a praticare l'arrampicata libera e il primo italiano a salire una via d'arrampicata di difficoltà 8b. Ha praticato il *free solo climbing* fino all'8a con "Masala Dosa" in Totoga nel 1992. Nel 2006, a 48 anni, sale il suo primo 9a, "Bain de Sang" nella falesia svizzera di Saint-Loup. Nel 2009, a 51 anni, chiede e libera "Eternit" nella falesia del Baule. Non ha mai voluto partecipare alle competizioni di arrampicata.

sabato 5 settembre_ore 16.00_Chiostrò di San Francesco 3 euro 3,50

Edoardo Albinati

15

Elogio del primo della classe

Dell'attuale sistema scolastico, chi sono le vittime predestinate? Naturalmente gli studenti più scarsi e con maggiori difficoltà psicologiche o economiche o familiari; ma, diciamo la verità, anche quelli più bravi, i più dotati. Talvolta persino più fragili dei primi. A costoro la scuola non pensa quasi mai: i professori ne vanno orgogliosi, però si sentono frustrati per l'impossibilità di trarre il meglio dalle loro potenzialità, che se non vengono coltivate in quegli anni decisivi, presto andranno smarrite. Per il singolo individuo, sia esso il primo sia l'ultimo della classe, la scuola di oggi sembra poter e voler fare ben poco. E intanto, nella pervasiva società di controllo reciproco dei social network, chiunque dia l'impressione di diversificarsi rischia di essere sottoposto a un giudizio implacabile dai suoi coetanei. Mentre si continua a parlare di eccellenze e di meritocrazia, è proprio il "primo della classe" (la ragazza studiosa e solitaria, il nerd della tradizione cinematografica...) l'esemplare che in Italia rischia l'estinzione.

Edoardo Albinati (Roma, 1956), scrittore, dal 1994 lavora come insegnante all'interno del carcere di Rebibbia: esperienza a cui ha dedicato il libro *Maggio selvaggio* (Mondadori, 1999). Tra i suoi libri, *Il polacco lavatore di vetri* (Longanesi, 1989), *Orti di guerra* (Fazi, 1997), *19* (Mondadori, 2000), *Sintassi italiana* (Guanda, 2001), *Svenimenti* (Einaudi, premio Viareggio, 2004), *Tuttalpiù muoi*,

con Filippo Timi (Fandango, 2006), *Vita e morte di un ingegnere* (Mondadori, 2012) e le lezioni sulla letteratura di *Oro colato* (Fandango, 2014). Con l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati ha svolto una missione in Afghanistan raccontata nel libro *Il ritorno* (Mondadori, 2002). Ha collaborato con i registi Matteo Garrone e Marco Bellocchio alla scrittura dei loro nuovi film.

sabato 5 settembre_ore 17.30_piazza Matteotti 1 euro 3,50

Massimo Recalcati

Madri

Esistono volti diversi della madre che nessun bestiario (bocca di coccodrillo, vampiro, chiozza) potrà mai riassumere degnamente. Qual è la lezione più profonda della maternità – la sua radicale responsabilità – nel tempo in cui la rappresentazione patriarcale della madre esala finalmente i suoi ultimi e disperati sospiri? La madre non può pretendere di cancellare la donna, come l'ideologia patriarcale pretendeva, e viceversa, la donna non può cancellare la madre, come le rappresentazioni narcisistiche della donna ipermoderna sembrano indicare. Non bisognerebbe invece mai dimenticare la centralità nel processo di umanizzazione della vita delle cure materne. Esse non sono cure tra le altre perché sanno essere particolareggiate, sanno offrirsi non alla vita in generale ma a quella del figlio e del suo nome proprio. In questo, ma non solo in questo, sono un punto di resistenza all'incuria assoluta che domina il nostro tempo.

Massimo Recalcati, psicoanalista tra i più noti in Italia, è membro analista dell'Associazione lacaniana italiana di psicoanalisi. Fondatore del Jonas Onlus, dirige l'Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata. Collabora con *la Repubblica* e insegna Psicopatologia del comportamento alimentare presso l'Università di Pavia. Tra i suoi libri, tradotti in diverse lingue,

ricordiamo: *Cosa resta del padre?* (2011), *Ritratti del desiderio* (2012), *Jacques Lacan* (2012), *Non è più come prima. Elogio del perdono nella vita amorosa* (2014), usciti per Raffaello Cortina Editore; *Il complesso di Telemaco* (Feltrinelli, 2013); *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento* (Einaudi, 2014) e *Le mani della madre* (Feltrinelli, 2015).

16

sabato 5 settembre_ore 17.45_Canale Lunense 9 euro 3,50

Italo Rota, Aldo Colonetti

Lo spazio in cui viviamo non è altro che l'estensione della nostra mente

È possibile progettare insieme alla natura e non contro di essa? È possibile continuare a utilizzare energia al minor costo possibile, sfruttando fonti rinnovabili e salvaguardando l'ambiente in cui viviamo e noi stessi? Italo Rota e Aldo Colonetti cercano di rispondere a queste importanti domande partendo dal fatto che ogni progetto legato all'energia pone il tema del futuro collettivo e individuale in maniera forte e ossessiva. I progetti sono un componimento a più voci tra ricerca, scienza, industria, arte e umanesimo, mediato e reso possibile dalla partecipazione personale e dall'intervento del singolo. Come sostiene Marc Augé, «tutto comincia e tutto finisce con l'individuo più modesto, e le imprese più grandi sono vane se non lo riguardano almeno un po'».

Italo Rota è architetto e designer. Fra le sue opere ricordiamo la sistemazione del Museo del Novecento a Milano. In occasione di Expo 2015 ha curato l'allestimento della mostra *Arts & Foods* alla Triennale di Milano e ha progettato i padiglioni del Kuwait e del Vino italiano. Fra i suoi libri: *Cosmologia portatile. Scritti, disegni, mappe, visioni* (2013) e *Una storia elettrica* (2015), entrambi usciti per Quodlibet.

Aldo Colonetti è filosofo, storico e teorico dell'arte, del design e dell'architettura. Dal 1985 al 2012 è stato direttore scientifico IED (Istituto Europeo Design); dal 1991 al 2014, direttore della rivista *Ottagono*. Nel 2001 ha ricevuto il titolo di *Member of the Order of the British Empire* dalla regina Elisabetta. Autore di saggi, ha curato mostre in Italia e all'estero. Collabora con il *Corriere della Sera*.

17

sabato 5 settembre_ore 18.30_sala delle Capriate Fortezza Firmafede 4 euro 3,50

Carlo Toffalori

Matematica, algoritmi e libertà

La matematica? «Inaridisce il cuore». Così Flaubert nel suo *Dizionario dei luoghi comuni*. C'è dunque da preoccuparsi assistendo, in tempi recenti, all'impiego sempre più massiccio di procedure precostituite e meccanizzate – algoritmi – volte a presiedere e indirizzare ogni atto della nostra vita. Gli stessi principi della responsabilità e della morale sembrano ormai accuratamente programmati, grazie al proliferare di codici etici sempre più pignoli. Sorge anzi il timore che questo approccio matematico alla realtà, inclusa l'intrusione nella sfera intima della coscienza, finisca per spegnere ogni umano sussulto ed emozione. Ma è davvero così? O forse, al contrario, la matematica correttamente intesa suscita e ispira, oltre al giusto rigore, anche libertà, creatività e fantasia?

Carlo Toffalori è professore ordinario di Logica matematica all'Università di Camerino. È presidente dell'Associazione italiana di logica e sue applicazioni. Tra i suoi libri ricordiamo: *Matematica, miracoli e paradossi* (Bruno Mondadori, 2007) e *L'arte di uccidere*

i draghi. Le vie matematiche della morale, entrambi scritti in collaborazione con S. Leonesi (Pristem, 2013); *Il matematico in giallo* (Guanda, 2008), *L'aritmetica di Cupido* (Guanda, 2011), *Numeri in giallo* (Mimesis, 2012), *Algoritmi* (Il Mulino, 2015).

18

sabato 5 settembre_ore 19.00_Chiostrò di San Francesco 3 euro 3,50

Matteo Nucci

Gli occhi di Edipo e il complesso di Platone

Abbandonato e solo, privo degli occhi luminosi con cui ha creduto di poter conoscere se stesso e il mondo, Edipo appare, al termine di una delle tragedie più celebri (*l'Edipo Re* di Sofocle), come il più infelice tra gli uomini. Ma quali sono le sue colpe? Quali le sue responsabilità? È il destino che ha orchestrato per lui le peggiori nefandezze. Per lui che ha sempre inseguito onestà e correttezza al punto da essere considerato «il migliore dei mortali». Assistendo a una simile catastrofe della conoscenza umana dagli spalti del teatro di Atene, un ragazzo di buona famiglia soprannominato Platone piangeva disperato. Di lì a poco, diventato uomo, avrebbe tentato di sovvertire la maledizione, dimostrando che la conoscenza del bene può portare solo felicità. Il suo lavoro titanico però non ebbe completo successo. Che cosa impedì al più grande filosofo dell'antichità di realizzare il suo sogno?

Matteo Nucci è nato a Roma nel 1970. Ha studiato il pensiero antico, ha pubblicato saggi sulle origini della filosofia, Empedocle, Socrate e Platone, e una sua edizione del *Simposio platonico* è uscita per Einaudi nel 2009. Dello stesso anno è il suo primo romanzo, *Sono comuni le cose degli amici* (Ponte alle Grazie), seguito nel 2011 da *Il toro non sbaglia mai* (Ponte alle Grazie) e nel 2013 da *Le lacrime degli*

eroi (Einaudi), un saggio romanizzato che rilegge il mondo greco antico alla luce del pianto che costantemente e a viso aperto versano gli eroi omerici. Oltre a racconti apparsi in riviste e antologie (del 2015 il racconto lungo *Mai*, ebook Ponte alle Grazie), è autore di reportage di viaggio che vengono pubblicati, insieme agli articoli di cultura, da *il Venerdì di Repubblica* e in rete da *minima et moralia*.

19

sabato 5 settembre_ore 21.30_Canale Lunense 9 euro 3,50

Arturo Pérez-Reverte, Bruno Arpaia

20

I libri possono cambiare il mondo?

Lo studio della storia, delle nostre radici, fa spesso emergere domande sulla nostra epoca. Pérez-Reverte, in un dialogo con Arpaia, ci condurrà in un viaggio nel tempo, alla fine del XVIII secolo, per raccontare l'impatto rivoluzionario che ebbe la diffusione in Europa dell'*Encyclopédie* di Diderot e d'Alembert. Grazie all'attento esame di un ampio numero di fonti, Pérez-Reverte pone a confronto la cattolicissima Spagna con la Francia già protesa verso l'epoca moderna e la laicità, e rievoca i differenti fermenti culturali e il timore che il pensiero illuminista dilagasse oltre i Pirenei. Un affresco storico inedito, che dà voce a personaggi poco conosciuti ma protagonisti di un vivace e potente dibattito culturale, foriero di intrighi e trame affascinanti. Un autorevole punto di vista che restituisce lo spazio dovuto a uomini che vollero cambiare il mondo con i libri.

Arturo Pérez-Reverte è uno dei più importanti scrittori spagnoli contemporanei. Per vent'anni è stato un reporter di guerra in zone calde del pianeta. Romanziere di lungo corso, è autore di libri pubblicati in quaranta lingue: tra i più celebri, *La carta sferica* (Il Saggiatore, 2011), *Il club Dumas* (Bur, 2014), e per Rizzoli *Il tango della Vecchia Guardia* (2013) e *Il ceccchino paziente* (2014). A settembre esce, sempre per Rizzoli, il suo nuovo romanzo *Due uomini buoni*.

Bruno Arpaia è romanziere, giornalista, consulente editoriale e traduttore di letteratura spagnola e latinoamericana. Ha pubblicato diversi romanzi che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti: tra questi, tutti usciti per Guanda, *Tempo perso* (2001), *L'angelo della storia* (2001), *Il passato davanti a noi* (2006), *L'energia del vuoto* (2011). Tra i suoi saggi, *La cultura si mangia!* (con P. Greco, Guanda, 2013). Interprete: **Giulia Tremolada**

sabato 5 settembre_ore 21.15_piazza d'Armi Fortezza Firmafede 2 euro 7,00

Giuseppe Battiston, Piero Sidoti

21

LA LA LA. Quando non c'è risposta

In occasione del Festival della Mente 2015, un attore e un cantautore portano in scena un nuovo frizzante spettacolo-concerto. Piero Sidoti con le sue canzoni esplora la quotidianità di oggi e le grandi questioni dell'esistenza (il tempo, l'amore, la felicità, l'utopia) tra poesia e ironia, tra sentimento e grottesco. Giuseppe Battiston indaga l'umanità con tutte le sue contraddizioni e la sua infinita bellezza, diventando per l'occasione anche un po' un cantante. Con leggerezza e divertimento, insieme a cinque musicisti – Claudio Dadone (chitarra), Piero Ponso (sax e clarinetto), Antonio Della Marina (elettronica, tastiera), Nicola Negrini (contrabbasso), Claudio Giusto (batteria) – Sidoti e Battiston suggeriscono che non sempre ci sono risposte alle tante domande esistenziali, e che il vero segreto è quello di non smettere mai di interrogarsi.

Giuseppe Battiston, udinese, attore di cinema e teatro fra i più apprezzati, ha lavorato con S. Soldini in *Un'anima divisa in due*, *Pane e tulipani*, *Agata e la tempesta*; con C. Mazzacurati in *La Passione*; con Aldo, Giovanni e Giacomo in *Chiedimi se sono felice*; con C. Comencini in *La bestia nel cuore*; con M. Olotto in *Zoran, il mio nipote scemo*. A teatro ricordiamo lo spettacolo *Orson Welles' Roast* (2009), premio UBU miglior attore protagonista, e *18mila giorni-il Pitone*, di A. Bajani, con G. Testa (2011).

Piero Sidoti, cantautore, si aggiudica numerosi riconoscimenti, fra i quali il premio Reanati nel 2004 e il premio Gaber nel 2010. Con il disco *Genteinattesa* ha vinto la Targa Tenco 2010 come "migliore opera prima". Quest'anno ha girato i teatri italiani insieme a Giuseppe Battiston con lo spettacolo *Il precario e il professore*. Nel 2015 è uscito il suo secondo album *LA LA LA*.

sabato 5 settembre_ore 23.15_piazza Matteotti 1 euro 3,50

Alessandro Barbero

22

La responsabilità dello storico. Marc Bloch: dalla Sorbona alle carceri della Gestapo

Marc Bloch (1886-1944) è uno dei più grandi storici del Novecento. Insieme a Lucien Febvre, fonda nel 1929 la rivista *Annales d'histoire économique et sociale* e con essa la scuola delle *Annales*, che rivoluziona la storiografia mondiale. L'*histoire-bataille*, la vecchia storiografia che si occupava soltanto di politica e di guerra, lascia il posto alla storiografia che è ancora la nostra, attenta alla mentalità e all'economia, alla storia della vita quotidiana, delle donne e della gente comune. Ma Bloch non è soltanto uno studioso: è un cittadino francese in un'epoca che impone scelte difficili. Ufficiale decorato nella Prima guerra mondiale e poi di nuovo nella Seconda, patriota francese ed ebreo, Bloch partecipa alla Resistenza, fino a quando non sarà catturato, torturato e fucilato dai nazisti.

Alessandro Barbero è storico e scrittore, professore ordinario di Storia medievale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Vercelli. Collabora con *La Stampa* e il suo speciale *Tuttolibri*. Collabora al programma televisivo *Superquark* e alle trasmissioni *Il tempo e la storia* e *a.C.d.C.* in onda su Rai Storia. Tra le sue pubblicazioni: *Benedette guerre. Crociate e jihad* («i Libri del Festival della Mente», 2009), *Lepanto. La battaglia*

dei tre imperi (2010), *I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle* (2012), *Donne, madonne, mercanti e cavalieri. Sei storie medievali* («i Libri del Festival della Mente», 2013), usciti per l'editore Laterza; *Gli occhi di Venezia* (Mondadori, 2011); *Il divano di Istanbul* (Sellerio, 2011); *Dietro le quinte della Storia. La vita quotidiana attraverso il tempo*, con P. Angela (Rizzoli, 2012).

domenica 6 settembre_Foce Rasori_Alpi Apuane_gratuito (iscrizione obbligatoria)

Mario Brunello

23

Bach sulle Apuane

Un violoncellista appassionato di montagna, lo scenario maestoso della natura e le note di uno dei più grandi geni della storia della musica: Mario Brunello suona le *Suites* di Bach in alta quota, nel silenzio delle Alpi Apuane, a Foce Rasori (1315 metri), in provincia di Massa Carrara, un palcoscenico di bellezza assoluta su una distesa di vette e valli fino al mare. Brunello e il pubblico saliranno a piedi, in un trekking nel pieno rispetto dell'ambiente, verso il luogo del concerto organizzato in collaborazione con Musica sulle Apuane e previsto per le ore 15.00. Due partenze in mattinata con le sezioni del Club Alpino Italiano di Massa e Carrara: da Vergheto, per escursionisti esperti, e da Vinca, adatta a tutti. Informazioni, iscrizione e regolamento gita: www.festivaldellamente.it.

Mario Brunello, violoncellista, è il primo italiano a vincere il Concorso Čaikovskij di Mosca. Il suo repertorio spazia dalla musica barocca e Bach alla musica contemporanea e al jazz. Suona un violoncello Maggini del '600. Ha sempre preso parte alla manifestazione I Suoni delle Dolomiti che porta in quota la musica colta e classica. Ha pubblicato *Fuori con la musica* (Rizzoli, 2011) e *Silenzio* (Il Mulino, 2014).

Musica sulle Apuane è un festival di concerti ed escursionismo nato nel 2013 e promosso dal CAI di Massa. Tante le iniziative per un turismo ecocompatibile: "La montagna che suona", "I sentieri d'alta via", "Le vie di roccia", "Il trekking urbano", oltre ai campi musicali per bambini, alle gite in mountain bike e alla musica senza barriere, dalla classica al jazz.

domenica 6 settembre_ore 10.00_sala delle Capriate Fortezza Firmafede 4 euro 3,50

Marco Martella

24

Tornare al giardino

Secondo i Romani, ogni luogo era abitato da una divinità minore, un *genius loci* garante della sua singolarità. Il pericolo maggiore, per tutti i popoli dell'antichità e per quelli detti "primitivi", era abitare in un mondo sprovisto di sacro e quindi di senso. Oggi quei luoghi si fanno sempre più rari. Banalizzati e convertiti in spazi funzionali, privi d'affetto, non consentono alcuno scambio tra noi e la scenografia che ci circonda. Il giardino, antico o contemporaneo, principesco o operaio, pieno di frutti o luogo di piacere, è da sempre un laboratorio. Gli uomini vi sperimentano modi diversi di abitare il mondo, tra natura e cultura. Se un tempo condensava sogni di bellezza assoluta o cosmogonie, oggi è diventato luogo di resistenza. Perché, non essendo un prodotto consumabile, sfugge alle regole del mercato e ci mette ogni volta in presenza delle energie vive della natura.

Marco Martella è storico dei giardini e responsabile della valorizzazione del verde storico del Département des Hauts-de-Seine, in Francia. Nel 2009 ha creato la rivista *Jardins* (Éditions du Sandre), una pubblicazione annuale che si propone di esplorare la dimensione poetica e filosofica del giardino. Ha diretto gli atti del convegno internazionale *L'héritage d'André Le Nôtre* (2013, parc de Sceaux).

Utilizzando eteronimi letterari, ha scritto *Le jardin perdu* (Actes Sud, 2011, pubblicato in Italia con il titolo *E il giardino creò l'uomo*, Ponte alle Grazie, 2012) e *Jardins en temps de guerre* (Actes Sud, 2014, pubblicato in Italia nel 2015, sempre da Ponte alle Grazie, con il titolo *Giardini in tempo di guerra*). È l'autore dei testi del film *Empreintes* di Hervé Bernard (2015).

domenica 6 settembre_ore 10.00_cinema Moderno 8 euro 7,00

Marco Belpoliti, Gianfranco Marrone, Anna Stefi

approfonditaMente 25

Pigrizia, stanchezza e il nostro continuo correre

Sembriamo ormai capaci soltanto di quella pigrizia che Roland Barthes definisce «imbronciata», carica cioè di tutto il senso di colpa di cui è permeato il nostro vivere. Vogliamo essere competitivi e al passo con il correre del mondo. Ma dov'è che stiamo andando? Siamo ancora capaci di sostare senza percepirlo come una resa? Cosa abbiamo perso dopo aver abbandonato il piacere della dissipazione, del tempo e forse non soltanto di quello? Partendo da Roland Barthes, che ci descrive la delizia della pigrizia, e attraverso le parole di Peter Handke e le riflessioni che il filosofo sudcoreano Byung-Chul Han dedica al tema della stanchezza, proviamo a ragionare su questi temi nella società contemporanea: il tempo e la pigrizia, l'indugio e la stanchezza, l'ozio, lo spreco, e il senso di un tempo, senza finalità alcuna.

Marco Belpoliti, saggista e scrittore, insegna all'Università di Bergamo. Ha pubblicato, tra l'altro: *Il corpo del capo* (2009); *Pasolini in salsa piccante* (2010); *La canottiera di Bossi* (2012); *L'età dell'estremismo* (2014), tutti con Guanda. Collabora con *La Stampa* e *l'Espresso*; con E. Graziosi dirige la collana «Riga» presso Marcos y Marcos. Insieme a Stefano Chiodi coordina la rivista e casa editrice online *Doppiozero*. A fine agosto esce *Primo Levi di fronte e di profilo* (Guanda).

Gianfranco Marrone, semiologo, si occupa di media, arti e linguaggi della contemporaneità. Fra i suoi ultimi libri: *Addio alla Natura* (Einaudi, 2011), *Stupidità* (Bompiani, 2012), *Gastromania* (Bompiani, 2014). Insegna all'Università di Palermo. **Anna Stefi**, saggista e redattrice di *Doppiozero*, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo, si è occupata di autobiografia e ha pubblicato un ebook dedicato a Georges Perec (*Doppiozero*).

domenica 6 settembre_ore 10.15_piazza Matteotti 1 euro 3,50

Eugenio Borgna, Simonetta Fiori

26

Conoscere se stessi e conoscere gli altri: un diverso modo di essere responsabili

Noi non siamo, o non dovremmo mai essere, monadi dalle porte e dalle finestre chiuse, ma monadi aperte all'ascolto di se stessi e degli altri, in una circolarità di esperienze che ci rendono consapevoli della nostra responsabilità nel determinare i modi di essere e di comportarsi degli altri. La nostra capacità, o la nostra incapacità, nel riconoscere le emozioni, che sono in noi e negli altri, condiziona le nostre quotidiane relazioni di vita, e le influenza profondamente. Non è una responsabilità giuridica, e nemmeno formale, ma una responsabilità etica che ci consente di conoscere meglio, e talora di condividere, il dolore e la gioia, la tristezza e la colpa, e di evitare dolorose ferite dell'anima. Nessuno si conosce fino a quando è soltanto se stesso, e non allo stesso tempo anche un altro; e di questo, delle sue conseguenze sul nostro modo di vivere con gli altri, siamo senza fine responsabili, e non solo in psichiatria.

Eugenio Borgna è primario emerito di Psichiatria dell'Ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali presso l'Università di Milano. Con Feltrinelli ha pubblicato numerosi saggi, l'ultimo è *Il tempo e la vita* (2015). A fine agosto esce *Parlarsi. La comunicazione perduta* (Einaudi).

Simonetta Fiori è inviata di *Repubblica*. È autrice di vari saggi, tra cui un libro-intervista con Alberto Asor Rosa (*Il grande silenzio*, Laterza, 2009) e uno con Emilio Gentile (*Italiani senza padri*, Laterza, 2011). Insieme a L. Scarzella ha girato un docufilm sulla vita di Inge Feltrinelli, *Inge Film*. Collabora con alcune università tra cui La Sapienza a Roma.

domenica 6 settembre_ore 11.30_sala delle Capriate Fortezza Firmafede 4 euro 3,50

Tito Baldini

27

Ragazzi "al limite" e mondo adulto: l'incontro

Essere ragazzi "al limite" è come vivere stabilmente in una terra di frontiera. Una zona di confine dove non si sente dolore e dove il tempo, lo spazio e i legami non hanno significato. Statisticamente i ragazzi "al limite" hanno un destino a rischio e una vita breve: che fare per loro? La soppressione dell'esperienza del dolore, la mancanza del confronto generazionale, la perdita di autorità delle istituzioni sociali (Stato, scuola, politica) e degli stessi padri creano generazioni di ragazzi non più inclini al pensiero e alla tolleranza della frustrazione, e un indebolimento complessivo della civiltà. Non bisogna però lasciare spazio al pessimismo: esistono cure e rimedi efficaci in grado di rimettere in sicurezza il percorso degli esseri umani.

Tito Baldini è membro ordinario della Società psicoanalitica italiana (SPI) e dell'Associazione romana psicoterapia per l'adolescenza e per il giovane adulto (ARPA), docente presso ARPAd di Roma e ARPAd-Minotaurò di Milano; caporedattore della Rivista *AeP. Adolescenza e Psicoanalisi*; co-responsabile del Comitato scientifico - Coordinamento

nazionale comunità minori (CNCM); autore dei libri *Il Corpo rubato. Storie nel mondo dei bambini disabili* (Armando, 1995), *Ragazzi "al limite". Seminari per conoscerli e aiutarli* (Franco Angeli, 2011), *Dal respiro al mondo interno. Psicomotricità psicoanalitica: diario clinico di un trattamento in supervisione* (MaGi, 2015).

domenica 6 settembre_ore 11.45_Canale Lunense 9 euro 3,50

Melania G. Mazzucco

28

Un quadro per la libertà

Anche i pittori leggono i giornali. Così lamentava Stendhal, visitando il Salon di Parigi del 1824. Lo infastidiva che il ventiseienne Eugène Delacroix avesse dipinto un evento di storia contemporanea. Ai pittori si chiedevano allora quadri di storia, sì – ma remota. Delacroix invece schiaffava in faccia al pubblico una *Scena dei massacri di Scio* (Chios) che si era appena consumata dall'altra parte del Mediterraneo. I Greci si erano sollevati contro l'Impero ottomano. In Europa, covavano gli stessi fuochi sotto la cenere della Restaurazione. Delacroix non poteva né voleva restare indifferente: le guerre degli altri sono anche le nostre. Questo è il racconto di una doppia rivolta: quella combattuta sulla superficie dell'isola dell'Egeo che aveva dato i natali a Omero, e quella combattuta sulla superficie della tela da un giovane artista – per la libertà. Degli uomini, e dell'arte. Il che, sempre, è la stessa cosa.

Melania G. Mazzucco esordisce con il romanzo *Il bacio della Medusa* (Rizzoli, 1996), a cui fanno seguito *La camera di Baltus* (Baldini & Castoldi, 1998) e *Lei così amata* (Rizzoli, 2000). In *Vita* (Rizzoli, 2003, Einaudi, 2012, premio Strega) reinventa la storia di emigrazione in America della sua famiglia all'inizio del Novecento. Nel 2005 pubblica *Un giorno perfetto* (Rizzoli) da cui il regista Ferzan Özpetek trae l'omonimo film.

Al pittore veneziano Tintoretto dedica il romanzo *La lunga attesa dell'angelo* (2008) e *Jacomo Tintoretto & i suoi figli. Storia di una famiglia veneziana* (2009), entrambi Rizzoli. Per Einaudi ha pubblicato: *Limbo* (2012), *Il bassotto e la Regina* (2012), *Sei come sei* (2013). Nel 2013 ha raccontato 52 capolavori dell'arte nella rubrica *Il museo del mondo su la Repubblica* (diventa un libro per Einaudi nel 2014). I suoi romanzi sono tradotti in 24 paesi.

domenica 6 settembre_ore 12.15_Auditorium I.I.S. Parentucelli-Arzelà 14 euro 3,50

Luca Mastrantonio

29

Cruciverba volant (slacciate le cinture)

Quanto è impazzito il nostro italiano? Tanto, perché vogliamo essere linguisticamente alla moda. Qual è il problema? Usiamo troppi anglicismi, una lingua informatica che è un "digitaliano", il sinistrese è diventato di destra, la new economy impera e la lingua italiana è porno-erotica... Possiamo guarire? Sì, giocando seriamente con queste parole, quindi con noi, diventando consapevoli, cioè responsabili, dei pensieri che esprimiamo "a nostra insaputa". Per allenare la mente, e la coscienza, Luca Mastrantonio inventa un quiz-cruciverba "pazzesco" con l'aiuto dei partecipanti al Festival della Mente: da "addicted" e "adoro" a "tanta roba" e "zombi", passando per "piuttosto che" e "sapevate", sono tanti i termini fuori di senno e di senso da analizzare e mettere nelle caselle del gioco per poi farli risolvere al pubblico. Una terapia di gruppo tra italianisti anonimi.

Luca Mastrantonio, giornalista, nato a Milano (1979), dopo aver curato le pagine e gli inserti culturali del *Riformista*, passa al *Corriere della Sera* nel 2011 per la progettazione e realizzazione dell'inserto *la Lettura*. Scrive di cultura, politica, società. Tra i fondatori del blog *solferino/28anni*, ha curato

la webserie *I ragazzi degli anni '90* (Corrieretv, 2014). Insegna Comunicazione multimediale alla IULM. È tra i conduttori di *Prima pagina* (Radio3). Ha scritto, tra gli altri, *Irrazionalpopolare* (Einaudi, 2008) e *Pazzesco! Dizionario ragionato dell'italiano esagerato* (Marsilio, 2015).

domenica 6 settembre_ore 15.00_Chiostrò di San Francesco 3 euro 3,50

Mimmo Jodice, Roberto Koch

30

Magie della visione

Un lungo e affascinante viaggio fotografico in Italia attraverso lo sguardo privilegiato di Mimmo Jodice. Roberto Koch guiderà uno tra i più geniali e importanti fotografi italiani a ripercorrere le tappe della sua carriera caratterizzata da un continuo esercizio del guardare, da una inesausta sperimentazione ispirata anche all'opera di pittori (come Carrà, de Chirico e Magritte), e dalla costante attenzione per il mondo classico. Libero di perdersi nell'orizzonte ma anche nei meandri della memoria, Jodice non ha mai smesso di scoprire, meravigliarsi di possibili bellezze e armonie inattese, di improvvisi squilibri e di magie della visione. I suoi viaggi visivi costruiscono il ritratto multiforme di un'Italia che grazie anche al suo sguardo è diventata un simbolo della bellezza universale.

Mimmo Jodice è uno dei grandi nomi della storia della fotografia italiana. Vive a Napoli dove è nato nel 1934. È stato protagonista instancabile nel dibattito culturale che ha portato all'affermazione della fotografia italiana anche in campo internazionale. Le sue opere sono state esposte nei più importanti musei del mondo. È autore di numerosi libri tra cui *Perdersi a guardare* (2007) e *La camera incantata* (2013), entrambi usciti per Contrasto.

Roberto Koch è editore, curatore, fotografo e organizzatore di eventi culturali intorno alla fotografia. Dal 1986 è alla guida dell'agenzia Contrasto, la più importante struttura di produzione fotografica italiana, dal 1994 della casa editrice Contrasto, che ha all'attivo più di 400 titoli dedicati alla grande fotografia internazionale. È ideatore e presidente della Fondazione Forma per la Fotografia a Milano.

domenica 6 settembre_ore 15.00_sala delle Capriate Fortezza Firmafede 4 euro 3,50

Lina Bolzoni

31

Teatri della memoria tra incanto e utopia

Proprio oggi, nell'età di Internet e del trionfo delle immagini, siamo in grado di capire meglio la tradizione secolare dell'arte della memoria, che raggiunge nel Rinascimento le sue espressioni più spettacolari. Come succede ad esempio nel teatro della memoria di Giulio Camillo, un personaggio eccentrico, disprezzato come ciarlatano e esaltato come uomo divino. Poeta e maestro di retorica, mago e alchimista, mistico e libertino, amico di Tiziano e di Lorenzo Lotto, Camillo insegue per tutta la vita il suo sogno: un teatro della memoria capace di contenere tutto il sapere e insieme i segreti della bellezza, una mente artificiale che lega memoria e invenzione. A secoli di distanza, nel Novecento, un sogno analogo rinasce fra emigrati negli Stati Uniti, come nel Palazzo enciclopedico di Marino Auriti, o nelle fantastiche cattedrali e città utopiche di Achilles Rizzoli, che rappresentano l'interiorità delle persone amate.

Lina Bolzoni è docente di Letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Ha insegnato a Harvard e alla New York University, al Collège de France e all'École Normale Supérieure di Parigi. È socio nazionale dell'Accademia dei Lincei, della Modern Language Association, dell'American Philosophical Society, dell'Académie des Inscriptions et Belles Lettres, Institut de France. Collabora alle pagine culturali del *Sole 24 Ore*. Fra i suoi libri, tradotti in numerose lingue, *La stanza della memoria. Modelli*

letterari e iconografici nell'età della stampa (1995); *La rete delle immagini. Predicazione in volgare dalle origini a Bernardino da Siena* (2002); *Il cuore di cristallo. Ragionamenti d'amore, poesia e ritratto nel Rinascimento* (2010), usciti per Einaudi; *Poesia e ritratto nel Rinascimento* (Laterza, 2008); *Il lettore creativo. Percorsi cinquecenteschi fra memoria, gioco, scrittura* (Guida, 2012). Ha curato l'edizione dell'*Idea del teatro* di Giulio Camillo (Adelphi, 2015).

domenica 6 settembre_ore 16.15_Canale Lunense 9 euro 3,50

Giorgio Fontana, Marco Missiroli

32

La nostra carriera di lettori

Giorgio Fontana e Marco Missiroli, tra i più talentuosi scrittori italiani della loro generazione – e grandi amici fra loro –, hanno avuto finora due carriere quasi parallele: entrambi nati nel 1981 e milanesi d'adozione, hanno esordito a metà degli anni Duemila e sono stati premiati dal Campiello (Opera prima nel 2006 per Missiroli e premio principale a Fontana nel 2014). Per la prima volta si confrontano sulle rispettive “carriere di lettori”, in un incontro nato dalla collaborazione con La Grande Invasione, festival della lettura di Ivrea. Quali sono stati i libri che hanno influenzato di più il loro percorso di scrittura? Quali gli autori che ne hanno forgiato l'immaginario? Un dialogo serrato e scoppiettante che racconta la loro formazione di uomini e di narratori.

Giorgio Fontana ha pubblicato quattro romanzi (l'ultimo è *Morte di un uomo felice*, premio Campiello 2014, Sellerio, 2014), un saggio su berlusconismo e identità italiana (*La velocità del buio*, Zona, 2011), e un reportage narrativo sugli immigrati a Milano (*Babele 56*, Terre di Mezzo, 2014). Scrive su *IL*, *Lo Straniero*, *Tuttolibri* e *Internazionale* (dove tiene anche una rubrica settimanale).

Marco Missiroli è nato a Rimini. Con il suo romanzo d'esordio *Senza Coda* (Fanucci, 2005) ha vinto nel 2006 il Campiello Opera prima. Per Guanda ha pubblicato *Il buio addosso* (2007), *Bianco* (2009), *Il senso dell'elefante* (2012). Il suo ultimo romanzo *Atti osceni in luoga privato* (Feltrinelli, 2015) ha vinto il premio Mondello. È tradotto in Europa e negli Stati Uniti. Scrive per il *Corriere della Sera*.

domenica 6 settembre_ore 17.30_piazza Matteotti 1 euro 3,50

Daria Galateria, Emanuele Trevi

33

La favola dell'aviatore

Fu in un ristorante di New York nel 1942, che Antoine de Saint-Exupéry si mise a disegnare con tratti semplici, quasi infantili, sulla tovaglia bianca, un bambino biondo. «Cos'è?», aveva chiesto Curtis Hitchcock, suo editore americano insieme a Eugene Reynal. «Un bambino che porto nel cuore», rispose Antoine. Dalle insistenze dei due editori a trasformare quell'abbozzo di disegno in una favola per bambini nacque *Il Piccolo Principe*, uno dei tre libri più letti al mondo: ha venduto oltre 140 milioni di copie ed è stato tradotto in più di 250 lingue, oltre ai dialetti e al Braille. In occasione della scadenza dei diritti (1 gennaio 2015) e della pubblicazione di nuove edizioni e traduzioni, Daria Galateria e Emanuele Trevi ripercorrono la storia della “più bella favola del Novecento” e del suo autore, e cercano di svelare il mistero che racchiude.

Daria Galateria insegna Letteratura francese all'Università La Sapienza di Roma. Si è occupata di Proust, Buffon, Jean Giono, Paul Morand. Per Sellerio ha pubblicato, tra gli altri, *Fughe dal Re Sole*, *Memorie di cortigiani riluttanti* (1996), *Entre nous* (2002), *Mestieri di scrittori* (2007) e *Scritti galeotti*. *Narratori in catene dal Settecento a oggi* (2012). Ha scritto la postfazione dell'edizione del *Piccolo Principe* pubblicata da Sellerio (2015). Scrive per *la Repubblica*.

Emanuele Trevi è scrittore e critico letterario. Tra i suoi libri più noti si ricordano *I cani del nulla*, *Una storia vera* (Einaudi, 2003), *Senza verso*, *Un'estate a Roma* (Laterza, 2005), *Qualcosa di scritto* (Ponte alle Grazie, 2012) e *Il viaggio iniziatico* («i Libri del Festival della Mente», Laterza, 2013). Ha tradotto e curato l'edizione del *Piccolo Principe* edita da Newton Compton (2015). Collabora con Radio 3 e scrive per il *Corriere della Sera* e il *manifesto*. Modera: **Mattia Carratello**, editor di Sellerio.

domenica 6 settembre_ore 18.00_cinema Moderno 8 euro 3,50

Chiara Montanari

34

Nelle terre estreme

Come si declina il ruolo del capo in condizioni estreme? Come si organizza la vita quotidiana di un team di scienziati a -50°C? Partendo dalla propria esperienza di leader di una missione scientifica in Antartide, Chiara Montanari racconta come in un ambiente difficile le emergenze logistiche e quelle sanitarie siano solo alcune delle variabili che un capo deve saper gestire. Ci sono anche la lontananza da casa e dagli affetti, la disperata ricerca di un angolo di privacy, le differenze individuali e le dinamiche di una piccola comunità confinata in un deserto di ghiaccio. In un luogo in cui le risorse sono limitate e la sopravvivenza dipende dal gruppo, spetta al capo la responsabilità di gettare ponti tra le diversità e di insegnare a gestire l'incertezza, prestare la massima attenzione al cambiamento, saper cogliere le opportunità e avere fiducia reciproca.

Chiara Montanari, ingegnere, è esperta in *innovation management*, *strategic leadership* e *team building* in ambienti estremi. Ha partecipato a quattro missioni scientifiche ed è stata la prima italiana a guidare una spedizione in Antartide. L'ultima volta, nel 2013, è stata a capo della logistica della base Concordia, a 1200 chilometri dalla costa e 4000 metri di altitudine percepita.

Al Politecnico di Milano si occupa di sviluppo strategico e sinergia università-impresa nella ricerca applicata di modellistica e calcolo scientifico-matematico. Sta inoltre collaborando con l'Università di Bergamo nello studio sul *team building* e sulla teoria della complessità in ambito organizzativo. Nel 2015 ha pubblicato *Cronache dai ghiacci. 90 giorni in Antartide* (Mondadori Electa).

domenica 6 settembre_ore 19.00_Canale Lunense 9 euro 3,50

James R. Flynn, Armando Massarenti

35

Senza alibi: un viaggio tra le grandi domande della vita

Da sempre attento ai temi più accesi e controversi del dibattito pubblico, James R. Flynn, il più autorevole psicologo dell'intelligenza vivente, insieme al filosofo ed epistemologo Armando Massarenti, si interroga sulle grandi domande della vita, partendo dal dibattito sul riscaldamento globale della terra. Siamo arrivati al punto di non ritorno? Le popolazioni umane riusciranno a sopravvivere in un clima ostile? Sollecitando il pubblico a imparare a mettere in dubbio le convinzioni immobili e improduttive che ostacolano il nostro ragionare, Flynn mette in discussione l'esistenza del libero arbitrio, la possibilità di costruire una società giusta, la reale natura degli ideali umani, e lascia ciascuno libero di immaginare le proprie risposte, perché «la più importante forma di libertà di cui si possa godere è quella del pensiero».

James R. Flynn è professore emerito presso l'Università di Otago, Nuova Zelanda. Il suo nome è legato alla scoperta che il quoziente intellettivo (QI) è cresciuto nel '900 (“effetto Flynn”) e al dibattito sul ruolo delle componenti genetiche e ambientali dell'intelligenza. In Italia sono usciti *Osa pensare*, *Venti concetti per capire criticamente e apprezzare la modernità* (Mondadori Education, 2013), *Senza alibi*, *Il cambiamento climatico: impedire la catastrofe* (Bollati Boringhieri, 2015) e *Destino e filosofia. Un viaggio tra*

le grandi domande della vita (Mondadori Education, 2015). **Armando Massarenti**, giornalista e filosofo, è responsabile del supplemento culturale *Il Sole 24 Ore Domenica*. È direttore per Mondadori Università della collana «Scienza e filosofia». Tra i suoi libri, ricordiamo: *Il lancio del Nano* (2006), *Dizionario delle idee non comuni* (2011), *Istruzioni per rendersi felici* (2014), tutti usciti per Guanda. Interprete: **Marina Astrologo**

domenica 6 settembre_ore 21.15_piazza d'Armi Fortezza Firmafede 2 euro 7,00

Géza & The Bohemian Virtuosi

36

Musica in viaggio, ovvero Viaggio in musica

Lo straordinario talento eclettico del violinista di origine zigana Géza, con il gruppo dei suoi Virtuosi di Boemia, ci porta a spasso per il mondo in un viaggio immaginario che parte dalla Venezia del "prete rosso", attraversando, come un *fil rouge*, gran parte dell'Europa – con Bach, Liszt, Saint-Saëns, Kreisler, Édouard Lalo, Pablo de Sarasate – per concludersi in Argentina con il grande maestro del tango moderno, Astor Piazzolla. Una carrellata di musiche meravigliose che raccontano storie struggenti, accattivanti, appassionate, sentimentali, impetuose, piro-techniche... e che ci porteranno altrove per 80 minuti.

Géza Hosszu-Legocky, nato a Losanna nel 1985, è un violinista acclamato dal pubblico, dai musicisti e dai critici musicali come il nascente prodigio della scena musicale. Ha la passione della musica zigana, che suona con l'ensemble da lui fondato: The 5 DeVils. Ha debuttato all'età di nove anni nella tv austriaca ORF, e da allora si è esibito in tutto il mondo. Nel 2005 è stato candidato a due Grammy Awards. Come ospite solista è stato

invitato dalle più importanti orchestre mondiali. Nel 2011 Géza ha creato a Budapest un'orchestra di giovani talenti, costituita da undici archi e un pianista, The Bohemian Virtuosi, debuttando al Lugano Festival nell'ambito del progetto Martha Argerich. Il successo è stato immediato. Attualmente suona un violino Stradivari "Joachim" del 1715 su gentile concessione della Nippon Music Foundation.

domenica 6 settembre_ore 21.30_Chiostrò di San Francesco 3 euro 7,00

Stefano Moriggi, Marco Pesatori

37

Il cielo stellato sopra di noi

Non capita tutti i giorni che un astrologo e un filosofo della scienza decidano di confrontarsi. Guardano al mondo con occhi diversi e ciascuno lo interroga con i propri strumenti. Ma quando si incontrano sotto la volta stellata, scoprono di essere entrambi alle prese con le grandi questioni che da sempre agitano l'animo umano. A partire dalle celebri quattro domande di Kant: cosa posso sapere? Cosa devo fare? Cosa mi è lecito sperare? Che cos'è l'uomo? Da Marsilio Ficino a John Cage, da Eraclito a Tzara, il più irriverente tra gli astrologi spiegherà, in un incontro-spettacolo, perché il suo mestiere è quello di "sbagliare le previsioni". E l'intransigente epistemologo – passando da Giordano Bruno a Leopardi, da Nietzsche a Beckett – teorizzerà che senza stelle la morale si riduce a una predica.

Stefano Moriggi è storico e filosofo della scienza. Si occupa di teorie e modelli della razionalità, di pragmatismo americano, oltre che di studiare il rapporto tra evoluzione culturale ed evoluzione delle macchine, con particolare attenzione allo sviluppo di modelli di didattica aumentati dalle tecnologie. Il suo ultimo libro è *Connessi. Beati quelli che sapranno pensare con le macchine* (San Paolo, 2014).

Marco Pesatori è laureato in Storia della critica d'arte. Ha collaborato negli anni Ottanta con riviste prestigiose come *Alfabeta* e *la Gola*. Considerato tra i più importanti studiosi contemporanei di astrologia, unisce al sapere tecnico una elegante qualità di scrittura con frequenti sconfinamenti nei territori della psicoanalisi e dell'arte. Il suo ultimo libro è *Urano e la cerimonia del tè* (Feltrinelli, 2014).

domenica 6 settembre_ore 23.15_piazza Matteotti 1 euro 3,50

Alessandro Barbero

38

La responsabilità dello storico. Ernst Kantorowicz: dai Freikorps al maccartismo

Ernst Kantorowicz (1895-1963) è uno dei maggiori studiosi del potere nel Medioevo. Influenzato da Nietzsche, nella sua biografia dell'imperatore Federico II celebra il superuomo che trascende la sua epoca e cambia la storia del mondo. Nazionalista tedesco, volontario nella Prima guerra mondiale, nel dopoguerra si arruola nei *Freikorps* che soffocano nel sangue la rivoluzione bolscevica in Germania. Ma Kantorowicz è ebreo, e coll'avvento del nazismo emigra in America, dove gli viene offerta una cattedra a Berkeley. Nel 1949, ai tempi del maccartismo, l'università obbliga tutti i docenti a prestare un giuramento anticomunista: Kantorowicz è uno dei pochi a rifiutare. Il suo gesto gli costa il licenziamento e scatena una polemica che avrà vasta risonanza, aprendo la strada al ripensamento che di lì a poco metterà fine agli eccessi della caccia alle streghe.

Alessandro Barbero è storico e scrittore, professore ordinario di Storia medievale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e Vercelli. Collabora con *La Stampa* e il suo speciale *Tuttolibri*. Collabora al programma televisivo *Superquark* e alle trasmissioni *Il tempo e la storia* e *a.C.d.C.* in onda su Rai Storia. Tra le sue pubblicazioni: *Benedette guerre. Crociate e jihad* («i Libri del Festival della Mente», 2009), *Lepanto. La battaglia*

dei tre imperi (2010), *I prigionieri dei Savoia. La vera storia della congiura di Fenestrelle* (2012), *Donne, madonne, mercanti e cavalieri. Sei storie medievali* («i Libri del Festival della Mente», 2013), usciti per l'editore Laterza; *Gli occhi di Venezia* (Mondadori, 2011); *Il divano di Istanbul* (Sellerio, 2011); *Dietro le quinte della Storia. La vita quotidiana attraverso il tempo*, con P. Angela (Rizzoli, 2012).

Programma per bambini e ragazzi



Durante i laboratori i genitori possono lasciare soli i bambini di tutte le età. Si prega di accompagnare i bambini almeno 10 minuti prima dell'inizio del laboratorio per l'accredito. È obbligatorio fornire un numero di cellulare per la reperibilità.

Durante gli spettacoli n. 39, 41, 53 e 60 per i bambini sino agli 8 anni è richiesta la presenza di un adulto (deve acquistare il biglietto); i bambini dai 9 anni possono essere lasciati soli facendo l'accredito almeno 10 minuti prima dell'inizio. È obbligatorio fornire un numero di cellulare per la reperibilità.

con il contributo di

CARISPEZIA
CRÉDIT AGRICOLE

venerdì 4 settembre_ore 18.00_cinema Moderno **8** euro 3,50
Massimiliano Tappari

Stupore a km 0

«Geniale e irresistibile», così Stefano Bartezzaghi definisce il lavoro di Massimiliano Tappari, capace con una macchina fotografica di scoprire sorprese che sono nascoste lì, di fronte ai nostri occhi. Per i bambini: sarà un allenamento ad attivare lo sguardo. Per i più grandi: uno stimolo a capovolgere gli schemi della fotografia.

**incontro -
spettacolo
per tutti
da 6 anni
60 minuti**

Massimiliano Tappari è un "lettore dello spazio" che ci circonda. Il suo ultimo libro, con Alessandro Sanna, si intitola *Miramuri* (Terre di Mezzo, 2015).

Con Alessandro Sanna e Chiara Carminati è autore delle opere *site specific* dedicate a Sarzana per il Festival della Mente 2015 ed esposte in via Mazzini.

39

venerdì 4 settembre_ore 18.30_fossato Fortezza Firmafede **6** euro 3,50

Antonio Moresco

L'arte di raccontare storie

Seguendo le parole, le idee, i pensieri, i sentimenti di uno degli scrittori italiani contemporanei più importanti e originali, arriveremo nel centro delle storie, dove la realtà diventa meraviglia. «La fiaba», dice Moresco, «credo sia rivoluzionaria. Ha il potere di far succedere l'impossibile e questa è una cosa incantevole e necessaria».

Antonio Moresco è autore di romanzi, racconti, opere teatrali, saggi. Per gli adulti quest'anno ha pubblicato *Gli increati* (Mondadori), per i bambini *Piccola fiaba un po' da ridere e un po' da piangere* (Rose Sélavy).

Introduce: **Massimo De Nardo**, responsabile della casa editrice Rose Sélavy (premio Andersen 2014 per il progetto editoriale).

**incontro
per tutti
da 8 anni
60 minuti**

venerdì 4 settembre_ore 21.00_cinema Italia **10** euro 3,50

Sergio Noberini

Alla scoperta dell'universo di Luzzati

Grazie a una guida speciale, Sergio Noberini, potremo immergerci nel caleidoscopico universo di Emanuele Luzzati, pieno di colori, musica, cinema, teatro, poesia. Per i più piccoli: un'occasione per conoscere la magia di un grande artista. Per i più grandi: la possibilità di sentire raccontare Luzzati da chi lo ha conosciuto bene.

Sergio Noberini è curatore dell'opera di Emanuele Luzzati fin dagli anni '80 e da allora organizza le sue mostre in giro per il mondo; dal 2000 è responsabile del Museo

dedicato all'artista e, come da volontà di Luzzati, ad altri artisti e alla didattica d'illustrazione, scenografia, fumetto, ceramica, cinema d'animazione.

**incontro -
spettacolo
per tutti
60 minuti**

sabato 5 settembre_ore 9.30_11.00_sala ragazzi B Fortezza Firmafede **7** euro 3,50

Elisa Pezzolla

Emanuele Luzzati in un workshop

Partendo dall'osservazione delle opere di Emanuele Luzzati, ogni partecipante potrà provare le tecniche di illustrazione: creare una personale immagine sperimentando collage, frottage, strappo e assemblaggio.

Elisa Pezzolla, scenografa e arteterapeuta, è responsabile dell'Officina didattica del Museo Luzzati che dal 2006 organizza laboratori, incontri, mostre interattive, attività

didattiche nelle scuole di tutt'Italia, dedicandosi anche alla formazione e all'aggiornamento dei docenti, e organizzando conferenze e corsi.

**laboratorio
8 - 11 anni
60 minuti
25 partecipanti**

40

41

42

sabato 5 settembre/domenica 6 settembre_ore 9.30_fossato Fortezza Firmafede 6 euro 3,50

Francesca Archinto

43

La Babafesta

Tutti alla ricerca dei Babapersonaggi per festeggiare i 15 anni di Babalibri. I bambini ascolteranno le letture di un brano e poi via... a scoprire chi sono (il lupo? il coniglio?) e dove si trovano i protagonisti delle storie. E alla fine, come si addice ai migliori compleanni, ci sarà la Babasorpresa.

**laboratorio -
festa
4 - 8 anni
60 minuti
40 partecipanti**

Francesca Archinto dal 2001 è direttore editoriale della casa editrice Babalibri, specializzata nella pubblicazione di albi illustrati. Svolge inoltre attività di promozione del libro per l'infanzia nelle scuole e nelle biblioteche oltre che tenere

corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori del settore. Ha fondato la Giocoteca di Milano, uno spazio dedicato al gioco dei bambini.

sabato 5 settembre_ore 9.45_14.30_17.30_Casa della Salute 11 euro 3,50

FabLab Imola - Laboratorio di fabbricazione digitale

44

Impariamo a costruirci i nostri giochi

FabLab for Kids è il laboratorio per avvicinarsi all'elettronica, alla programmazione, al disegno attraverso gli strumenti della fabbricazione digitale. Si affrontano il tema della condivisione del sapere, la filosofia dell'*open source* e del *DIY, Do It Yourself*: imparare a farsi le cose da soli, autoprodursete e riutilizzare ciò che già abbiamo.

**laboratorio
9 - 13 anni
60 minuti
25 partecipanti**

Marco Martelli, ingegnere gestionale, *project manager*, è il presidente del FabLab Imola, laboratorio di fabbricazione digitale. È *digital champion* della città di Imola.

Riccardo Buldrini è libero professionista specializzato nella modellazione e stampa 3D. Si occupa di prototipazione rapida all'interno del FabLab Imola.

sabato 5_ore 10.00_17.00/domenica 6_ore 11.45_sala ragazzi A Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Massimiliano Tappari

45

Wonderwalls

Come si può trasformare una fotografia in un'opera? Come si tira fuori uno sguardo originale? Massimiliano Tappari dimostrerà che è possibile farlo ovunque, anche di fronte a un muro. E così i muri di Sarzana diventeranno fogli da disegno, in un gioco che unisce foto e grafia, realtà e fantasia, astratto e figurativo.

**laboratorio
9 - 13 anni
60 minuti
25 partecipanti**

Massimiliano Tappari ha scritto e illustrato libri fotocopiando le chiavi di casa e fotografando la superficie della caffettiera. Ha scoperto che il becco d'oca è una Tour Eiffel in miniatura

e che i lavandini producono versi. Il suo ultimo libro, realizzato con Alessandro Sanna, si intitola *Miramuri* (Terre di Mezzo, 2015).

sabato 5 settembre_ore 11.00_15.00_16.15_sala ragazzi C Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Alessandro Sanna

46

Come disegnare gli animali con mano felice

Uno dei più ammirati illustratori italiani insegnerà ai bambini ad aggrovigliare segni per farli diventare "disegni animali", segni che saranno messi in musica con l'aiuto della voce di Francesca Ajmar e le note di Tito Mangialajo Rantzer e dello stesso Sanna. Disegno, colore, suono: che meraviglia.

**laboratorio
5 - 7 anni
60 minuti
25 partecipanti**

Alessandro Sanna è docente di illustrazione per l'editoria presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. È autore, tra l'altro, di *Fiume lento*, edito in Italia (Rizzoli, 2013) e all'estero,

e delle immagini dipinte ad acquarello per il volume *L'anima degli animali* (Einaudi, 2015), uscito nella prestigiosa collana «I millenni». *Mano felice* sarà presto un libro.

sabato 5_ore 11.15/domenica 6_ore 10.00_ sala ragazzi A Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Sergio Ruzzier

47

Do you cheep English?

Ovvero, come apprendere le sfumature dell'inglese da un autore che disegna e scrive con uno stile di rara raffinatezza e che pubblica libri in America e in Italia. Da noi è appena uscito *Una lettera per Leo* che negli Usa è *A Letter for Leo*: come cambierà la voce dei personaggi da una versione all'altra?

**laboratorio
6 - 9 anni
60 minuti
25 partecipanti**

Sergio Ruzzier, nato a Milano, vive a New York dove scrive e disegna libri a figure. Ha ottenuto vari riconoscimenti internazionali e nel 2011 Maurice Sendak lo ha selezionato

per l'esclusiva Sendak Fellowship. Come illustratore ha collaborato a numerose testate, tra cui *The New Yorker*. *Una lettera per Leo* è pubblicato da Topipittori (2015).

sabato 5 settembre_ore 11.30_15.00_16.30_fossato Fortezza Firmafede 6 euro 3,50

Fausto Gilberti

48

Dipingiamo alla grande

Immaginate di prendere il pennello e colorare tutto di blu come Yves Klein, oppure di dipingere in movimento, sgocciolando, schizzando come Jackson Pollock. E riprodurre (come, è un segreto) l'opera più famosa di Piero Manzoni. Il direttore di questa sinfonia pittorica è Fausto Gilberti. Non potremo che fare uno straordinario concerto ad arte.

**laboratorio
6 - 10 anni
60 minuti
25 partecipanti**

Fausto Gilberti è un artista: dipinge, disegna e fa libri per bambini. Sta lavorando a una serie di libri dedicati ad alcuni artisti del Novecento, raccontati attraverso il suo tratto ironico

e poetico. Per Corraini sono usciti: *Piero Manzoni* (2014), *Jackson Pollock* e *Yves Klein* (2015).

sabato 5 settembre_ore 14.00_14.45_15.30_16.30_17.15_18.00_cinema Moderno 8 euro 3,50

Centro DreamsLab - Scuola Normale Superiore

49

Fai un'esperienza 3D tra storia e scienza

Entra nel fantastico mondo virtuale: con un caschetto 3D, visiterai l'antica Agorà di Segesta, entrerà in una molecola ed esplorerai il cervello umano. Una proiezione immersiva ti permetterà inoltre una visita guidata nel mondo della ricerca scientifica più spettacolare.

**laboratorio-
virtuale
9 - 13 anni
30 minuti
10 partecipanti**

Centro DreamsLab - Scuola Normale Superiore di Pisa, diretto dal professor Vincenzo Barone, è composto da oltre 30 persone, tra ricercatori, dottorandi, post-doc e personale tecnico-amministrativo. Il centro fornisce un insieme di grande

competenza scientifica e tecnologica nel campo della chimica teorica e computazionale e nella visualizzazione di dati scientifici ed umanistici tramite tecnologie di realtà virtuale.

sabato 5 settembre_ore 14.45_16.30_ sala ragazzi B Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Pinkie the Whale con Alessandra Pierattelli

50

L'amicizia viene mangiando

Alla scoperta delle diverse culture alimentari del mondo, un laboratorio che unisce racconti animati e momenti di attività creativa ai temi della sostenibilità alimentare e del piacere della condivisione del cibo. Non mancheranno gustose ricette facili da realizzare.

**laboratorio
6 - 10 anni
60 minuti
25 partecipanti**

Pinkie the Whale è un progetto internazionale (Londra, 2012) con l'obiettivo di insegnare ai bambini a essere curiosi, aperti a realtà diverse e più consapevoli. Le attività di Pinkie sono ispirate ai libri di *Pinkie the Whale*: una balena rosa

che affronta mille avventure per vincere la sua paura della diversità. Il progetto Pinkie the Whale è promosso in Italia da Associazione Mercurio.

sabato 5 settembre_ore 15.00_ sala ragazzi A Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Annagaia Marchioro, Giovanna Zoboli

51

Viaggio al centro del libro

C'è un'attrice che incanta, Annagaia Marchioro, leggendo *C'era una volta una bambina*. E ci sono proiezioni che fanno viaggiare tra le immagini di Joanna Concejo. E c'è musica. E la poesia diventa sempre più forte. E c'è l'autrice, Giovanna Zoboli. E così vedrete come un libro di carta può trasformarsi in un'esperienza stupefacente.

**lettura-
spettacolo
per tutti**

Annagaia Marchioro, attrice e regista, ha lavorato per il teatro, la tv (con Crozza e per *Zelig*) e il cinema. Ha fondato la compagnia teatrale Le Brugole. **Giovanna Zoboli** è scrittrice e

editrice. *C'era una volta una bambina* è pubblicato da Topipittori (2015), il marchio editoriale creato con Paolo Canton. I suoi libri, oltre una trentina, sono apprezzati in Italia e all'estero.

sabato 5_ore 15.30_17.30/domenica 6_ore 16.00_18.00_piazza Capolicchio 5 euro 3,50

Ludosofici

52

A caccia di idee

Le idee sono dappertutto e in nessun posto. Platone racconta che stanno tutte insieme oltre la volta celeste. Per Aristotele, invece, ogni persona se le può costruire da sé. Come facciamo a trovarle? Dove stanno quando non sono in noi? Ne possiamo creare di nuove? Tante sono le cose che si possono fare con le idee... e noi le coltiveremo in un'isola speciale.

**laboratorio
6 - 10 anni
60 minuti
30 partecipanti**

Francesco Mapelli e **Ilaria Rodella** hanno creato il progetto Ludosofici che propone anche laboratori di filosofia in forma di gioco, nella convinzione che la filosofia costituisca

una prospettiva privilegiata di vedere le cose, capace di aiutare nell'orientamento e nella comprensione del mondo. Sono autori del libro *Tu chi sei?* (Corraini, 2014).

sabato 5 settembre_ore 21.00_cinema Italia 10 euro 3,50

Chiara Carminati

53

Perlaparola

Sarà emozionante seguire Chiara Carminati - candidata al più importante premio internazionale per la narrativa per ragazzi, detto anche "Piccolo Premio Nobel" - mentre ci guida nel bosco delle storie. *Le parole sono perle / chiuse in cuori di conchiglie / quando parli schiudi e sciogli / le collane meraviglie*.

**incontro-
spettacolo
per tutti
60 minuti**

Chiara Carminati scrive storie, poesie, canzoni e testi teatrali. Conduce laboratori e incontri di promozione della lettura presso scuole e biblioteche. Tra i suoi libri più recenti,

Fuori Fuoco (Bompiani, 2014), *Parto* (Panini, 2013), *Buonanotte a Prato Sonno* (Einaudi, 2014). È la candidata italiana al premio internazionale Hans Christian Andersen 2016.

domenica 6 settembre_ore 9.30_11.30_15.00_ sala ragazzi C Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Lele Lomazzi

54

Diventiamo cantautori

Partendo da brani già esistenti trovati dentro i libri, si comporrà un nuovo testo che parola dopo parola, nota dopo nota, diventerà una canzone pronta da interpretare: Lele Lomazzi la eseguirà con la chitarra e i bambini con gli strumenti a percussione.

**laboratorio
6 - 9 anni
60 minuti**

Lele Lomazzi vive e lavora a Milano. Animatore musicale, libraio, organizza e gestisce mostre di libri per bambini

e ragazzi portandoli nelle scuole elementari e medie: ne ha fatte più di 500.

domenica 6 settembre_ore 9.45_14.00_16.30_Casa della Salute 11 euro 3,50

FabLab Imola - Laboratorio di fabbricazione digitale

55

La stampante 3D: l'idea diventa oggetto

Trasformeremo un disegno in una scultura, useremo una penna magica, grazie alle stampanti 3D costruiremo le nostre idee. Un laboratorio per imparare a rendere reale l'immaginazione con gli strumenti che la tecnologia ci mette a disposizione.

laboratorio
9 - 13 anni
60 minuti
25 partecipanti

Marco Martelli, ingegnere gestionale, *project manager*, è il presidente del FabLab Imola, laboratorio di fabbricazione digitale. È *digital champion* della città di Imola.

Riccardo Buldrini è libero professionista specializzato nella modellazione e stampa 3D. Si occupa di prototipazione rapida all'interno del FabLab Imola.

domenica 6 settembre_ore 10.30_16.00_Villa Ollandini 13 euro 3,50

Davide Sapienza

56

Camminando con uno scrittore-viaggiatore

Con quali occhi un viaggiatore guarda la natura, cosa lo colpisce, come attiva la sua attenzione? E come trasforma poi la sua esperienza in scrittura? Potremo scoprirlo passo dopo passo seguendo Davide Sapienza in un'avventurosa visita a Villa Ollandini.

passeggiata
9 - 13 anni
60 minuti
30 partecipanti

Davide Sapienza è scrittore, viaggiatore, traduttore, giornalista. Nel suo libro *Camminando* (Lubrino Editore, 2014; Feltrinelli Zoom digital, 2015) dice:

«Solo camminando possiamo veramente vedere il mondo in cui viviamo e conoscere la Terra che ci ospita».

domenica 6 settembre_ore 11.30_15.00_16.30_fossato Fortezza Firmafede 6 euro 3,50

Sante Bandirali e Lorenza Pozzi di uovonero

57

Leggere come non avete mai letto

Lo sapevate che si può leggere senza usare le parole? In questo laboratorio proveremo un insolito e divertente sistema comunicativo, e con forbici, colla e fantasia inventeremo e condivideremo nuove storie utilizzando simboli e immagini.

laboratorio
5 - 8 anni
60 minuti
25 partecipanti

uovonero è una casa editrice nata con l'obiettivo di diffondere una cultura della diversità. Fra le sue pubblicazioni la serie

ad alta leggibilità *Hank Zipzer il superdisastro* di Henry Winkler e Lin Oliver e i libri di fiabe nel formato @sfogliafacile.

domenica 6 settembre_ore 14.45_16.15_sala ragazzi B Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Margherita Loy

58

Facciamo la Pop art del Duemila

Sperimenteremo il tocco di Andy Warhol, che sapeva trasformare in arte i corn flakes o una lattina di zuppa. Con pennarelli e matite colorate lavoreremo sui simboli attuali. Alla fine, le opere saranno tutte attaccate su un grande cartone. E così avremo un'immagine variopinta della cultura pop del nostro tempo vista dai bambini.

laboratorio
6 - 10 anni
60 minuti
25 partecipanti

Margherita Loy, scrittrice, tiene laboratori di arte per i bambini nei musei. Tra i suoi libri: *La cameretta*

di *Van Gogh* (2010), *Questo non è un libro* (2013), su Magritte, e *Pop al pomodoro* (2015), pubblicati da Gallucci.

domenica 6 settembre_ore 15.00_17.00_sala ragazzi A Fortezza Firmafede 7 euro 3,50

Mara Cerri

59

Cosa c'è sotto il letto?

«Elegante e trasognata», così Goffredo Fofi definisce Mara Cerri. Sarà una scoperta entrare nel suo mondo e guardare (grazie a proiezioni e sorprese) cosa si nasconde dietro la storia che ha composto con lo scrittore Andrea Bajani: *La pantera sotto il letto*. Una storia sulla paura che svanisce. Sulla forza del legame tra bambini e adulti.

incontro-spettacolo per tutti
da 7 anni
60 minuti

Mara Cerri è considerata tra gli artisti più promettenti del nostro Paese. Il suo segno poetico ha attraversato

i libri delle principali case editrici italiane. *La pantera sotto il letto* è pubblicato da Orecchio Acerbo (2015).

domenica 6 settembre_ore 21.00_cinema Italia 10 euro 3,50

Davide Sapienza

60

L'avventura dell'Ognidove

Preparatevi a partire sull'onda di un racconto-viaggio che vi farà sentire la voce dell'avventura, il richiamo di Jack London, la musica della neve. Sarà un percorso attraverso le immagini "narrative" che Davide Sapienza ha raccolto in giro per il mondo. Fino a scoprire l'Ognidove: la mappa che ognuno porta dentro di sé.

incontro-spettacolo per tutti
da 8 anni
60 minuti

Davide Sapienza è scrittore, viaggiatore, traduttore di Jack London, giornalista. Nel libro *Camminando* pubblicato quest'anno da Zoom Feltrinelli si legge: «Torna una formidabile

esploratore e narratore per raccontarci l'arte del cammino, la sua filosofia e la sua storia».

extraFestival

parallelaMente

parallelaMente è la seconda edizione di un festival off, coordinato e organizzato da Massimo Biava e Alessandro Picci, che si svolge dal 29 agosto al 6 settembre e il 28-29 novembre per le vie e le piazze di Sarzana e che vede come protagonisti artisti e associazioni culturali del territorio. Tutti gli eventi sono gratuiti. Programma completo su www.festivaldellamente.it, sezione *extraFestival*.

con: Barrage Entertainment, Bastian Errai, Beatrice Mencarini, Ensemble l'Enharmonique, ExcluSive Saxophone Quartet, Fraxtalia Produzioni, Gruppo D.A.S. Ixin, Ilaria Gigli Quartet, Ivan Vitale Lazzoni, Le Canzoni da Marciapiède, Lucia Boschi 4° Movimento, Nicola Pinelli, Nin Pauer, Ocrateatro, Renzo Cozzani Acoustic Ensemble, Sarzana Opera Festival, Stefano Tedesco, Tommaso Fiori, Trio elettrico Bulk, Umberto Foddis.

Mostra Feltrinelli 60

Dodici F di Feltrinelli in esposizione a cielo aperto nelle vie e nelle piazze di Sarzana, per ricordare i 60 anni dalla nascita della casa editrice.

Uno sguardo all'Europa: una ricerca sui nuovi festival culturali internazionali

Presentazione della *Ricerca sui nuovi festival culturali internazionali: temi, format, pubblico e palinsesto*, a cura di Andrea Lissoni, Guido Guerzoni, Marina Mussapi, Filippa Ramos, Paolo Ranieri (collana «Strumenti», Fondazione Carispezia, 2015), domenica 6 settembre alle ore 17.30 presso sala delle Capriate Fortezza Firmafede. Saranno presenti Guido Guerzoni, Marina Mussapi, Paolo Ranieri. Ingresso gratuito.

Séance di Yuri Ancarani – una produzione Sky Arte HD

L'artista Yuri Ancarani racconta nel documentario prodotto da Sky Arte HD la figura di Carlo Mollino, architetto, fotografo, scrittore, pilota di aerei, una delle personalità più poliedriche del XX secolo.

La proiezione avrà luogo al cinema Moderno. La durata del film è di 30 minuti. Ingresso gratuito.

Orari: sabato 5 settembre, ore 10.00, 11.00, 12.00, 15.00, 16.00, 17.00; domenica 6 settembre, ore 10.00, 12.00, 17.00, 18.00.

creativaMente kids – quando la creatività diventa un mestiere

creativaMente kids è una mostra di opere e oggetti dedicati al mondo dei bambini e progettati da artisti, illustratori e designer del territorio, aperta durante i tre giorni del festival nella Casa della Salute (ex Ospedale San Bartolomeo).

creativaMente kids 2.0 è “una mostra nella mostra”, un'area dedicata ai *makers* e alle stampanti 3D, allestita in collaborazione con il FabLab Imola.

Orari: venerdì 4 settembre ore 18.00-20.00; sabato 5 e domenica 6 settembre ore 9.30-20.00. L'ingresso è gratuito. Informazioni sul sito www.festivaldellamente.it, sezione *extraFestival*.

con: 3D Creative Repair, Alessandra Botto, Biancolaccatolucido, Calembour design, Cuntala/Periquial, Emanuele Martera, Enrica Pizzicori, FabLab di Imola, Giokit, Gregorio Giannotta, Maffe, Matite Colorate, Popmecca, Progettincorso-Make Tank.

Un Premio Speciale

con il contributo di

CARISPEZIA
CRÉDIT AGRICOLE

Il libro *La pantera sotto il letto* di Andrea Bajani e Mara Cerri (Orecchio Acerbo, 2015) viene premiato dal Festival della Mente per il merito di unire il mondo dei bambini e il mondo degli adulti con grande forza poetica. Il premio intende valorizzare il collegamento tra le due sezioni del Festival della Mente: adulti e bambini e ragazzi. La premiazione avrà luogo domenica 6 settembre alle ore 18.30 presso la Libreria del festival, in piazza Matteotti 1. Saranno presenti gli autori.

Guarda che Sarzana!

Tre artisti si sono uniti per realizzare un'opera *site specific* per la città di Sarzana, che viene riletta con uno sguardo nuovo: dal 29 agosto al 6 settembre in via Mazzini scoprirete le fotografie di Massimiliano Tappari con gli interventi pittorici di Alessandro Sanna e le parole di Chiara Carminati. Una fantastica mostra all'aperto sotto gli occhi di tutti.

i Libri del Festival della Mente e le novità in libreria



L'uomo fa il suo giro.

Storie di condivisione dentro e fuori del set

Giorgio Diritti euro 12

È possibile fare cinema di qualità sfidando le logiche consuetudinarie dei produttori? È possibile realizzare un film senza perdere di vista le relazioni umane e il legame speciale fra autore, opera e spettatori? Giorgio Diritti racconta la nascita dei suoi tre film: *Il vento fa il suo giro*, *L'uomo che verrà*, *Un giorno devi andare*.

Tim Parks

Romanzi pieni di vita

Ferdinando Scianna

Lo specchio vuoto.

Fotografia, identità e memoria

Emanuele Trevi

Il viaggio iniziatico

a cura di **Giulia Cogoli**
100 parole per la mente

Alessandro Barbero

Donne, madonne, mercanti e cavalieri. Sei storie medievali

Luca Ronconi

Gianfranco Capitta
Teatro della conoscenza

Laura Bosio

D'amore e di ragione. Donne e spiritualità

Gustavo Pietropoli

Charmet
Cosa farò da grande? Il futuro come lo vedono i nostri figli

Edoardo Boncinelli

La vita della nostra mente

Adriano Prosperi

Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492



Ludovica Lumer, Semir Zeki

La bella e la bestia: arte e neuroscienze

Salvatore Natoli

L'edificazione di sé. Istruzioni sulla vita interiore

Luigi Zoja

Centauri. Mito e violenza maschile

Eva Cantarella

"Sopporta, cuore...". La scelta di Ulisse

Franck Maubert

Conversazione con Francis Bacon

Marta Dell'Angelo

Ludovica Lumer
C'è da perdersi la testa. Scoprire il cervello giocando con l'arte



La passione ribelle

Paola Mastrocola euro 14

Non si studia più, e non importa a nessuno. I ragazzi e gli adulti non leggono. Gli insegnanti hanno poco tempo per studiare. Forse c'entra la scomparsa dell'introspezione: se cade il gusto di stare dentro di sé, cade anche il gusto di fermarsi sulle parole di un libro. Vogliamo rinunciare al piacere delle idee e dei pensieri? Al piacere per le cose che si fanno, senza pensare a cosa servono?

Edoardo Boncinelli

Come nascono le idee

Stefano Barzetzaghi

L'elmo di Don Chisciotte.

Contro la mitologia della creatività

Alessandro Barbero

Benedette guerre.

Crociate e jihad

Toni Servillo

Gianfranco Capitta

Interpretazione e creatività

Gustavo Pietropoli

Charmet

Fragile e spavaldo.

Ritratto dell'adolescente di oggi

Guido Barbujani

Pietro Cheli

Sono razzista, ma sto cercando di smettere

Serie diretta da

Benedetta Marietti 2015

Giulia Cogoli 2008-2014

Editori Laterza

Dove mangiare e dormire a Sarzana

Ufficio informazioni accoglienza turistica Provincia della Spezia
tel. 0187 770900 www.turismoinliguria.it www.turismoprovincia.laspezia.it

H Accesso per diversamente abili

Alberghi

LA LOCANDA DELL'ANGELO ****
viale XXV Aprile 60
tel. 0187 64391

S. CATERINA PARK HOTEL *** sup.
via Cisa III traversa 4
franz. Santa Caterina
tel. 0187 622095 H

AL SANT'ANDREA ***
via Variante Aurelia 34
tel. 0187 621491

LA LUNA ***
via Nave 5 tel. 0187 933852

RONDINE ***
viale Litoraneo 58
franz. Marinella
tel. 0187 64025

LA VILLETTA **
via Sobborgo Emiliano 24
tel. 0187 620195

LA PINETA **
via Kennedy 36 - fraz. Marinella
tel. 0187 64013

MARINELLA **
via Parma 4 - fraz. Marinella
tel. 0187 64690

ROMA *
via Lungomare 25 - fraz. Marinella
tel. 0187 64092

Residenze turistico-alberghiere

ANTICO CASALE
via Navonella 7
tel. 0187 622543

CASALI ROMEI
via Monterosso 2
loc. Belvedere
tel. 0187 278120

Agriturismi

DI PATERNO
via Paterno 61
franz. Sarzanello
tel. 328 0160837

IACOVINO
via Ghiaretto 130
tel. 0187 673482

IL MONTICELLO
via Grappolo 7 - fraz. Bradia
tel. 0187 621432

LA BIANCA FATTORIA
via Turi 120 tel. 0187 607301

RESORT LA GHIAIA
via San Gottardo 65
franz. Falcinello - tel. 0187 607307

ALLE SERRE
via Pallodola 23 - tel. 0187 621730

Bed & Breakfast

A CA' DI MANARA
via Gabella 8 - tel. 338 7664492

AGAVE FIORITO
via Muccini 204
tel. 0187 629787 - 328 7147336

ALBACHIARA
via Navonella 25
tel. 0187 672079

AL CALCANDOLA
via Cavalcanti 60
tel. 0187 624762

ALEMO
via Monticello 11 tel. 0187 620057

ANTICA DOGANA
via Gramsci 16 tel. 333 7713759

BORGO CASCINA LOSA
via Caneletto 14
tel. 0187 622458 - 333 4818406

CA' MANUSSA
piazza di Falcinello 20
tel. 333 7682323

CAROLINO
via Ghigliolo Basso 3 - fraz. Bradia
tel. 339 6771151

CASA AGRODOLCE
via Panzarino 83
tel. 348 8439409

CHAMOMILE & COFFEE
via Muccini 13
tel. 333 5228967

CHEZ CATHERINE
via del Poggio 1 - fraz. Falcinello
tel. 320 422580

GIOIA
via Massa Neri 20
tel. 0187 624275 - 328 8431645

IANNA
via Pecorina 54
tel. 0187 624657 - 333 8155876

IL CASALE DELLA LUNA
via del Poggio 102 - fraz. Falcinello
tel. 0187 628326

IL GIARDINO
via Brigate Partigiane 8
franz. Marinella
tel. 0187 648197

IL NESPOLO
via IV Novembre 8
tel. 0187 620820

IL PAPPAGALLO
via Muccini 136
tel. 0187 625138 - 338 8396537

IL PORTICO
via Pecorina 88
tel. 0187 622511 - 348 0730460

IL POZZO DEI DESIDERI
via Giuncaro 38
tel. 320 4236641

IL VIALE
viale Mazzini 75
tel. 0187 610866 - 333 7705145

IN PIAZZETTA
piazza Calandrini 13
tel. 0187 624318 - 333 4086065

LA DIMORA DEI VIAGGI
via Camponesto 50/A
tel. 0187 610002

LA LUMACA
via dei Molini 388
tel. 320 3123490

LA SCHAMBA
via Panzarino 18
tel. 0187 610002

LA SOFFITTA D'ORIENTE
piazza San Giorgio 32
tel. 349 3266969

LE TRAVI
via Pecorina 121
tel. 347 4415335

LUNAPIENA
via Cappuccini 11
tel. 0187 620974 - 339 3712967

PANORAMA
via Ghigliolo Alto 59
tel. 0187 610260 - 339 2429653

PIAN DI LUNA
via Montecavallo 2/A
tel. 0187 620061

PODERE BELLARINA
via Pallodola 32
tel. 380 5552555 - 328 0579131

RODOPILO
via Panzarino 53
tel. 0187 610288 - 348 4921383

VECCHIA LOCANDA
piazza Jurgens 9
tel. 0187 620315 - 339 7204431

VILLA NACLERIO
via Chiassina 18
tel. 0187 670578

WELCOME
via Bradia 30 - fraz. Bradia
tel. 0187 624696

Appartamenti ad uso turistico

A CASA DI ALICE
viale Mazzini 21 tel. 333 289911
via Mascardi 29 tel. 338 5497753

APPARTAMENTO LADY
via dei Molini 297 - fraz. Bradia
tel. 331 7615398

CASA SILVIA
via Aurelia 318 tel. 320 7405269

ROBERTO CICALA
via Groppolo I trav.
tel. 328 1749848

PATRIZIA CICCONE
via Fiasella 77 tel. 331 9848870

DA LUIGIN
via Cisa 51 tel. 347 2215763

DI LUNA E DI SOLE
via Turi 60 tel. 340 4142745

GIORGIO GRANAI
via Castruccio 1 tel. 0187 414386

GRIFONDORO
via Cisa 194 tel. 338 5030027

IL FRUTTETO
via Aurelia 25 tel. 333 1233603

LA MANSARDINA
via Fiasella 98 tel. 339 3513087

LA VIA DEI CARDI
via Emiliana 59 tel. 333 9783635

L'OLMO
via Cisa 43 tel. 338 4205588

FRANCA MALATESTA
via Crociata 24 tel. 3394572811

MARISTELLA
via Cattani 33 int. 5
tel. 0187 624762 - 346 4911303

CRISTINA MURA
vicolo Bonicella 12
tel. 347 6677964

ROBERTA MUSETTI
via Fontanera 79
tel. 348 6550285

ANNALISA PICCHI
via Ghigliolo Alto 21
tel. 0187 624134 - 335 6114573

RENZA TERESA PICCINI
via Sobborgo Spina 9
tel. 335 5328499

DANIELA PINI
via Turi 21/A
tel. 0187 625208 - 347 6025614

DELIO GIANCARLO PINI
via Turi 21 tel. 334 8105698

PORTA ROMANA
piazza Firmafede 2
tel. 333 3711387

VILLINO MARIA
via Pecorina 68
tel. 338 5647908

STEFANO ZECCA
via Litoranea 40
fraz. Marinella
tel. 331 4116243

Affittacamere

BAGNO AMBRA
via Litoranea 116
fraz. Marinella
tel. 335 388437

I DUE NOCI
via Pallodola 39
tel. 0187 625266 - 393 1297510

DOLCE DORMIRE
via Emiliana 39
fraz. Battifollo
tel. 0187 626107 - 333 4782074

LA LOCANDA DEI LIMONI
piazza Jurgens 14
tel. 0187 621485

LE MAGNOLIE
via dei Molini 4
fraz. Bradia
tel. 0187 627274 - 335 6672107

Locande

LA SCUDERIA
via Boettola 57 II traversa
loc. II Torchio tel. 339 2618462

Parchi vacanze

IRON GATE MARINA 3B
viale XXV Aprile 54
tel. 0187 676370

Ristoranti

89 VERTICALE
via Mazzini 89 tel. 0187 622376

ABBEY ROAD
via Sobborgo Emiliano 2
tel. 327 2371774

ANTICA OSTERIA TRE ARCHI
via Sotto Gli Uffizi 10
tel. 0187 625152 - 329 5731265

ANTICO CASALE
via Navonella 7 tel. 0187 622543

APE
viale Litoraneo 30
fraz. Marinella
tel. 0187 64039 - 335 5232152

BAMBI
via Variante Aurelia 211
tel. 0187 624673

BISTROT
via Landinelli 35 tel. 0187 621077

COMPAGNIA DEI BALENIERI
via Rossi 28 tel. 0187 603537

DA NACLERIO
via Cisa 196 tel. 0187 622258

DA PIPINO
viale Litoraneo 104
fraz. Marinella - tel. 0187 64348

DOI CITI
piazza Matteotti 22
tel. 0187 603062

EXCLUSIVE
via Gori 20 tel. 347 0417865

FAHRENHEIT
via Buonaparte 21
tel. 0187 1879927 - 328 5992651

FLORIPA
Ristorante Brasiliano
via Variante Cisa 65
tel. 0187 029578

FOCACCIERIA LA GIARA
via Bertoloni 35
tel. 0187 610073

FOCACCIERIA FRANCESCO
via V. Aurelia 68/F
tel. 0187 693151

IL CALANDRINO
piazza Calandrini 2/3
tel. 0187 603591

I CAPITELLI
piazza Matteotti 38
tel. 0187 691445

IL CANTINONE
via Fiasella 59
tel. 0187 627952

I FONDACHI
via dei Fondachi 40
tel. 0187 622819 - 328 7232480

IL LOGGIATO
via Buonaparte 11
tel. 0187 620165

IL LUPO
via Cisa 72
tel. 0187 622619 - 339 7964846

IL QUINTO PECCATO
via Variante Aurelia 34
tel. 0187 621491

IL RISTORANTINO DI Aii
via Kennedy 7 - fraz. Marinella
tel. 0187 648190

I MAESTRI
piazza Matteotti 59
tel. 0187 629800

IN CUCINA DA MIRKO
via Mascardi 13 tel. 391 3856168

II TORRIONE
piazza Matteotti 13
tel. 0187 1500330 - 345 4027227

KI AMA
via Fondamento
tel. 366 8747007

KOOKA SUSHI -
Ristorante giapponese
via Sobborgo Spina 19
tel. 0187 624617

L'ACCHIAPPASOGNI
via Falcinello 124
tel. 0187 625618 - 347 4566993

L'AIRONE
viale Litoraneo 37 - fraz. Marinella
tel. 0187 648368

LA BETTOLA
DI NONNA FELICITA
via Gramsci 21
tel. 0187 610467

LA CANTINA
via del Carmine 7
tel. 0187 620186

LA CANTINA DEL VESCOVO
via Mazzini 82
tel. 0187 621943

LA MANGIATOIA
via del Carmine 11 tel.0187 621017

LAND LORD PUB
via Mascardi 57
tel. 0187 622390

LA PACE
Ristorante cinese
via Cisa 15 tel. 0187 620614

L'OSTERIA DEI SANI
via Torrione Testaforte 11
tel. 0187 620829

MARIKA
via Nave 5 tel. 0187 933852

MESSICO E NUVOLE
via XX Settembre 31
tel. 0187 1953849

NOVEPUNTO80
via del Carmine 22
tel. 0187 620551

OSTERIA DEL MONSIGNORE
via Buonaparte 16
tel. 0187 624195

OSTERIA PANZALLEGRA
via Mascardi 21 tel. 0187 610606

OSTERIA
SIMON BOCCANEGRA
via Cattani 32 tel. 0187 621212

OTTONE I
piazza Matteotti 30
tel. 0187 624924

PANIGACCERIA
TARABALLA
via Rossi 3 tel. 345 3409281

PINSERIA GABARDA
via Variante Aurelia 66/A
tel. 0187 626085
piazza Jurgens 31
tel. 0187 624966

RISTORANTE
INDIANO PUNJABI
via del Murello 6
tel. 0187 029569

RISTORANTE
PIZZERIA DA CARLO
piazza Metteotti 54
tel. 0187 624490

ROMA
viale Litoraneo - fraz. Marinella
tel. 0187 64092

TRATTORIA DA ANGELO
via Neri 8 tel. 0187 627374

TRATTORIA
IL BOTTEGHINO
via Aurelia Pisa 312
tel. 0187 675115

TRATTORIA
LA SCALETTA
via Bradia 5
tel. 0187 620585

WOK SUSHI
via Fondamento 6
tel. 0187 1865510

Pizzerie

AL CAPOLINEA
via Emiliana tel. 0187 627270

AMBROSIA
via Sobborgo Spina 3
tel. 0187 621209

ARRIBABA'
via S. Bartolomeo 1
tel. 0187 620533

BUGLIANI
via XX Settembre 10
via XXV Aprile 4
tel. 0187 620081

CALCANDOLA
piazza Matteotti 44
tel. 0187 620062

DA SILVIO III GENERAZIONE
via Marconi 14
tel. 0187 620272 - 333 3035034

FORNO ANTICO
via Landinelli 19 tel. 0187 622524

IL BACETTO
via Muccini 16
tel. 0187 624002

IL GIARDINETTO
DEL MAURY
via dei Molini 112
tel. 0187 620333

KALISPERA
via Variante Aurelia 23
tel. 393 1889630

L'ALBICOCCA
via del Carmine 7
tel. 0187 620186

LA CAPANNINA
piazza Garibaldi 10
tel. 0187 626848

LA CITTADELLA
via Mazzini 150
tel. 0187 621888

LA PANIGACCERIA
via Cisa 131 tel. 0187 627365

LA PIA CENTENARIA
via Mazzini 134
tel. 0187 620521

LA PIADINERIA
via Muccini 5

LA TEGIA
via Picedi 4 tel. 0187 620369

MC DONALD'S
via Variante Aurelia 49

NEW FILLING
via XX settembre 10
tel. 0187 603632

PADDOCK
via Fiasella 92
tel. 333 3287708

PIA E PORTA VIA
via XX Settembre 30/P
tel. 334 3919888

Biglietteria

Tutti gli eventi del festival sono a pagamento, a eccezione degli eventi n. 1 e n. 23.

I prezzi sono:

eventi per bambini € 3,50;
approfonditaMente € 7,00;
spettacoli € 7,00;
tutti gli altri eventi € 3,50;
extraFestival eventi gratuiti.

Acquisto online

a partire dal 15 luglio sul sito www.festivaldellamente.it

Il diritto di prevendita è pari al 10% del prezzo del biglietto.

Con la sola ricevuta dell'acquisto online non si può accedere direttamente agli eventi.

È necessario ritirare i biglietti presso lo sportello dedicato della biglietteria in piazza San Giorgio a Sarzana, dal giorno successivo all'acquisto sino a due ore prima dell'evento.

Acquisto in biglietteria

Dal 15 luglio si possono acquistare i biglietti nei seguenti luoghi:

Sarzana

I.A.T. piazza San Giorgio
tel. 0187 620419
info@iatsarzana.it
lunedì - domenica
9.30-12.30 e 17.00-23.00

La Spezia

Teatro Civico - Urban Center
via Fazio 45 tel. 0187 757075
lunedì - sabato 8.30-12.00
mercoledì anche 16.00-19.00

In Italia nei punti vendita segnalati su www.vivaticket.it

con un diritto di prevendita pari al 10% del prezzo del biglietto.

Biglietteria durante il festival 4, 5 e 6 settembre 2015

I.A.T. piazza San Giorgio
orario continuato 8.30-23.30

Biglietteria last minute

I biglietti ancora disponibili sono in vendita sul luogo dell'evento a partire da 30 minuti prima dell'inizio dell'incontro.

La direzione del festival si riserva di effettuare modifiche al programma, che verranno comunicate sul sito, sulla fanpage di facebook, su twitter, ai punti informazioni e alle biglietterie. Non è garantito l'ingresso a evento iniziato anche alle persone munite di biglietto. Il rimborso di un biglietto può essere richiesto solo se l'evento è annullato o se l'evento è spostato in un luogo con capienza inferiore.

Gli spettatori del Festival della Mente, in quanto pubblico, autorizzano e acconsentono all'uso di eventuali riprese audio e video e delle fotografie che potrebbero essere scattate ai partecipanti agli eventi. La stessa autorizzazione è valida per gli eventi riservati ai bambini.

Informazioni

Durata eventi

Gli incontri durano circa 60 minuti.
Gli eventi della sezione approfonditaMente durano circa 120 minuti.
Non è garantito l'ingresso a evento iniziato, anche se muniti di biglietto.

Attestati di partecipazione

Al termine degli incontri approfonditaMente l'Associazione Val di Magra Formazione rilascia su richiesta attestati di partecipazione validi per il riconoscimento dei crediti.
Tel. 0187 603167 - 340 0849053
info@avmform.com

Numeri utili

Fondazione Eventi e Iniziative Sociali s.r.l. con unico socio
tel. 0187 77231

I.A.T. Sarzana

Informazione e Accoglienza Turistica
piazza San Giorgio
tel. 0187 620419
info@iatsarzana.it

Informazioni diversamente abili
Marco Formato tel. 0187 604320

Ufficio Stampa e Relazioni Esterne Comune di Sarzana

Cinzia Baruzzo
tel. 0187 614319 - 320 7979043
ufficio.stampa@comunesarzana.gov.it

Ringraziamenti

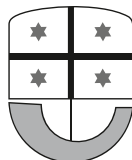
Il Festival della Mente ringrazia tutti coloro che hanno aiutato e contribuito alla realizzazione della dodicesima edizione: gli amici del festival, gli editori, gli agenti, i produttori, i relatori delle precedenti edizioni che continuano a sostenerci con idee e suggerimenti.

Un grazie di cuore agli insegnanti e ai dirigenti scolastici degli Istituti Superiori delle province della Spezia e Massa Carrara, agli studenti universitari e agli oltre cinquecento ragazzi volontari del festival.
Grazie anche agli amici del CAI, alla Protezione Civile, alla Pubblica Assistenza, all'Università dell'Età Libera, all'ANMI, al Circolo Fotografico Sarzanese e al cinema Moderno di Sarzana.

In particolare grazie a:

Sara Arizzoli, Nicola Attadio, Annalisa Bozzano, Rosaria Carpinelli, Elena Cassarotto, Marco Cassini, Chiara Codeluppi, Luisa Colicchio, Matteo Colombo, don Renzo Cortese, Isabella Di Nolfo, Sonia Folin, Francesca Frediani, Cristina Gerosa, Filippo Grandi, Laura Grandi, Tiziana Lo Porto, Valentina Notarberardino, Manuele Orazi, Serafina Ormas, Rosanna Paradiso, Claire Sabatié-Garat, Monica Sanna, Barbara Schiaffino, Benedetta Senin, Giovanni Soldini, Alessia Soverini, Francesca Tabarrani, Stefano Tettamanti, Maurizio Vento, Marco Vigevani.

SOSTENITORI



REGIONE LIGURIA



fondazione
cariplo

CON IL CONTRIBUTO DI



GRAZIE A



SPONSOR TECNICI

MEDIA PARTNER

PARTNER CULTURALI

La grande
invasione



media coverage by



Chi siamo

Direzione scientifica

Gustavo Pietropolli Charmet
direzione@festivaldellamente.it

Direzione artistica

Benedetta Marietti
progetto@festivaldellamente.it

Programma per bambini e ragazzi

Chicca Gagliardo
programmabambini@
festivaldellamente.it

Organizzazione

Franco Bertolani
Francesca Pautasso
organizzazione@festivaldellamente.it
tel. 0187 77231

Amministrazione

amministrazione@festivaldellamente.it

Coordinamento volontari

Lorena Lazzini
Simona Romoli
volontari@festivaldellamente.it

Segreteria

Emma Pagano
organizzazione@festivaldellamente.it

Ufficio Stampa Festival della Mente

Delos
delos@delosrp.it
tel. 02 8052151
Paola Nobile
tel. 335 5204067
Annalisa Fattori
tel. 335 6769803

Comunicazione web e social network

Alice Ambrosi
tel. 348 4982457

Staff

Alessio Di Donato
Edoardo Di Donato
Eleonora Rossi
Luisella Tusini

Il Festival della Mente è promosso

**da Fondazione Carispezia
e Comune di Sarzana
ed è organizzato da
Fondazione Eventi
e Iniziative Sociali s.r.l.
con unico socio**

via Domenico Chiodo 36
La Spezia
tel. 0187 77231
www.fondazionecarispezia.it

Comune di Sarzana

centralino 0187 6141
9.00-13.00
urp@comunesarzana.gov.it
www.comunesarzana.gov.it